

Torino – via dei Mille, 15 – tel/fax 011 8122190
www.tommaseo.it
e-mail: TOIC815005@istruzione.it



EccoCi Qua
il nostro PTOF
piano dell'offerta formativa
triennale
2019-2022

ECCOCIQUA

Il regolamento per l'Autonomia scolastica prevede che ciascun istituto espliciti attraverso il Piano dell'Offerta Formativa la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che ha adottato.

Noi dell'I.C. "Tommaseo" riteniamo che la presentazione di ciò che facciamo, del perché lo facciamo e del come lo facciamo non sia un dovere imposto dalle norme, ma una nostra precisa necessità.

Ecco, la prima parola del titolo del POF dell'Istituto, vuole rimarcare appunto la nostra voglia di trasparenza, il bisogno di mostrare la scuola per come la intendiamo e la viviamo perché la conoscenza crea scambio, alimenta la comunicazione e costruisce legami e il confronto cementa la comunità.

E noi, con il **Ci**, che è la seconda parola del titolo del POF, vorremmo rappresentare questo sentir**Ci** comunità. **Ci** sentiamo comunità per la condivisione e per il senso di appartenenza che viviamo dentro la scuola, ma anche per la spinta aggregante e centripeta nei confronti delle famiglie e del nostro territorio.

L'identità del nostro Istituto, infine, è maturata in uno specifico contesto urbano, deriva dalle peculiari caratteristiche del nostro territorio, si plasma e si rinnova **Qua** e non altrove. La terza parola del titolo che abbiamo scelto per introdurre il POF vorrebbe, infatti, indicare le radici che sentiamo di avere piantato e solidamente intrecciato nel nostro quartiere. Un territorio fatto di luoghi e di persone, di occasioni e di memorie, di progetti e di speranze. Una realtà che speriamo di contribuire a far crescere e migliorare attraverso il nostro lavoro.

EccoCi Qua quindi perchè riusciate a leggere nel nostro progetto le tre dimensioni fondanti la nostra proposta educativa:

la relazione, l'appartenenza e la territorialità come confronto e cambiamento.

INDICE

IDENTITA'

EccoCI Qua	pag.2
Identità dell' Istituto	pag.4
Codice professionale	pag.6
Obiettivi educativi	pag.7
Il Bilancio Sociale	pag.8

Modello didattico	pag.9
Scelte metodologiche	pag.10
Valutazione	pag.11

ORGANIZZAZIONE

Le nostre scuole	pag.13
Dati dell'Istituto	pag.14
Struttura organizzativa	pag.15
Organigramma	pag.16
Funzioni strumentali	pag.18
Incarichi su aree d'interesse strategico	pag.21
Commissioni di lavoro o referenti	pag.23
Servizi amministrativi	pag.25
Organi collegiali	pag.26

MACRO AREE PROGETTUALI

POF, Progettualità e territorio	pag.29
Successo formativo	pag.30
Inclusione	pag.33
Documentazione e tecnologie	pag.34
Continuità ed accoglienza	pag.36
Orientamento	pag.37
Arte e musica	pag.38
Dimensione europea. Lingue comunitarie	pag.39
Attività extrascolastiche	pag.40

PROGETTI

<i>I progetti</i>	<i>pag.45</i>
-------------------	---------------

SCUOLE

Infanzia "Via Plana"	pag.51
Primarie "N. Tommaseo"- "F. D'Assisi"	pag.52
Secondaria "I. Calvino"- "G.Verdi"	Pag.53

CRITERI FORMAZIONE CLASSI e ORARIO DEGLI INSEGNANTI

Infanzia Primaria e Secondaria	pag.57
--------------------------------	--------

“Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell’aver nuovi occhi.”

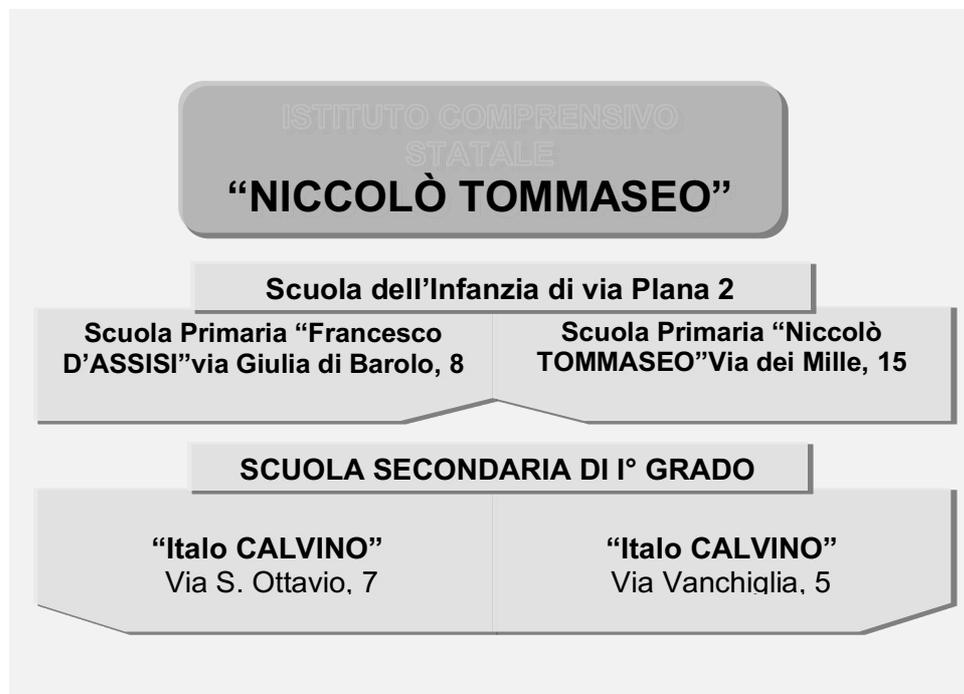
Marcel Proust

IDENTITÀ DELL’ISTITUTO

L’Istituto “Niccolò Tommaseo” ritiene prioritario che tutti gli alunni raggiungano risultati adeguati alle loro capacità e pertanto si impegna a utilizzare le risorse a disposizione in modo flessibile ed efficace e a cercare le soluzioni, le proposte formative e i contesti di apprendimento più adeguati per garantire a tutti l’acquisizione di un sapere di base essenziale sostenendo i più deboli e valorizzando i talenti e gli interessi degli studenti, in una realtà molto vivace e composita qual è quella delle nostre scuole.

L’Istituto è capofila cittadina della Rete SHE, scuole che promuovono salute, e orienta l’organizzazione della comunità scolastica e i propri curricula verso la promozione di stili di vita sani, creando contesti di benessere per tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa, dove gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo per tutto l’arco della vita.

L’ Istituto Comprensivo è un’istituzione scolastica che comprende scuole di ordini diversi, nel nostro caso una scuola dell’Infanzia dall.a.s. 2018/19, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.



Valorizzando la dimensione comprensiva dell'Istituto nelle nostre scuole abbiamo scelto di caratterizzare gli aspetti di continuità e di confronto con il territorio offrendo agli alunni un percorso formativo unitario, coerente e significativo in relazione al contesto e alle caratteristiche dell'utenza.

In questo senso ci siamo impegnati per:

- Elaborare un modello di curricolo unitario a partire dalla definizione di tematiche portanti e nuclei fondanti, secondo principi di continuità, integrazione e trasversalità;
- promuovere gruppi di lavoro e occasioni formative comuni per i docenti dei due ordini di scuola;
- organizzare laboratori gestiti in compresenza da docenti dell'infanzia, delle primarie e della secondaria di primo grado;
- confrontare le competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia alla prima classe della Primaria e dalla quinta classe Primaria e in ingresso nella scuola Secondaria di Primo Grado per meglio orientare l'azione didattica degli insegnanti e favorire l'unitarietà del percorso formativo;
- progettare occasioni di arricchimento dell'offerta formativa anche con la collaborazione delle istituzioni del territorio in rete con le altre scuole.

L'attitudine al confronto tra i tre ordini diversi facilita anche i contatti e gli scambi con le scuole che precedono e seguono le scuole del comprensivo. Possiamo affermare di avere consolidato i rapporti di continuità con le scuole del territorio:

- con i nidi, per favorire un graduale inserimento nella scuola dell'Infanzia "Plana" attraverso la richiesta d'informazioni sulle competenze emotive e cognitive dei bambini in entrata;

- con le scuole dell'Infanzia per il passaggio di informazioni e l'accoglienza dei bambini provenienti da via "Plana" o da scuole dell'infanzia esterne al comprensivo;

- con le scuole Secondarie Superiori, per favorire l'orientamento dei ragazzi di 3^a classe della secondaria del Comprensivo verso la scuola più adatta alle loro inclinazioni e ai loro interessi, attraverso intese con Istituti e reti di scuole e attraverso il recupero dell'esperienza degli ex allievi.

Da quest'anno fa parte del comprensivo la Scuola dell'Infanzia "Plana". Si tratta di un edificio neoclassico sito in Via Plana n. 2, vicino a Piazza Vittorio. E' una struttura storica, nata come biblioteca militare, costruita su disegno di G.Talucchi, nel primo ventennio dell'800. La sede è stata completamente ristrutturata nei primi anni 2000 con materiali naturali e secondo un progetto innovativo. Oggi la scuola presenta un soppalco e una scala a forma di grande nave, un cortile attrezzato, tre sezioni per gli alunni, due piccoli spazi per laboratori. Le caratteristiche degli spazi hanno orientato la scelta di organizzare le sezioni per classi di età omogenea.

Il contesto territoriale e l'utenza sono simili per composizione e bisogni a quella delle altre sedi del Comprensivo. L'offerta formativa si fonda principalmente sul riconoscimento dei diritti delle bambine e dei bambini, sulla valorizzazione delle identità individuali e culturali attraverso lo sviluppo di tutti i linguaggi della creatività, sulla promozione delle competenze di cittadinanza attiva.

*"Non cresce una città senza
relazioni di amicizia"*

Aristotele

CODICE PROFESSIONALE

FINALITA' STRATEGICA

Noi docenti dell'I.C. "Tommaseo" di Torino in quanto professionisti dell'educazione, attraverso la nostra attività di insegnamento, in stretta collaborazione con le famiglie intendiamo predisporre ambienti di apprendimento sereni e motivanti per **sostenere la crescita dell'autonomia degli alunni, la maturazione della loro identità e per promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze necessarie alla piena realizzazione dei nostri studenti come persone e come futuri cittadini.**

CARTA DEI VALORI E MANIFESTO PROFESSIONALE

Nel pieno rispetto del principio della libertà di insegnamento, poiché crediamo nell'importanza di offrire a tutti gli alunni uguali opportunità di crescita indipendentemente dalla classe e dalla sede frequentata, come docenti in servizio presso l'I.C. "Tommaseo" ci ispiriamo ai seguenti principi che assumiamo come nostro manifesto professionale:

- La nostra comunità scolastica è costituita da individui, ciascuno con le proprie capacità e potenzialità. L'impegno di ognuno è necessario per realizzare le finalità della scuola;
- Ogni persona va trattata con dignità e rispetto e ciascuno deve impegnarsi per mantenere continui e positivi rapporti di comunicazione con gli altri;
- Poiché crediamo nella possibilità di migliorare la formazione e sostenere la maturità dei nostri studenti ci proponiamo di assumere atteggiamenti di fiducia nelle capacità e nelle potenzialità di ciascuno;
- Le nostre scelte e le nostre decisioni professionali mireranno a favorire la crescita e il benessere degli studenti;
- Per realizzare gli obiettivi della scuola e mantenere alti i livelli di credibilità dell'Istituto e di tutta la nostra comunità professionale, noi docenti dell'IC "Tommaseo", in relazione alle risorse assegnate, ci proponiamo di:
 - Selezionare obiettivi di lavoro definiti e realistici e strutturare correttamente tempi e contenuti della proposta didattica;
 - Favorire il diffondersi di un clima disteso adottando un atteggiamento empatico ed accogliente e promuovendo nel gruppo classe condivisione e senso di appartenenza;
 - Coinvolgere attivamente gli alunni nel processo formativo proponendo attività coinvolgenti e diversificando i percorsi e le proposte;
 - Utilizzare, nei limiti delle risorse disponibili, metodi e strumenti funzionali a sostenere l'apprendimento e a recuperare le carenze e sviluppare le potenzialità degli alunni anche attraverso attività di gruppo;
 - Monitorare costantemente i risultati raggiunti per riadattare le proposte didattiche;
 - Garantire il più possibile una valutazione trasparente, equa e rigorosa, chiarendo sempre alle famiglie e agli alunni metodi, tempi e criteri di valutazione;
 - Tutelare la riservatezza dei risultati e dei comportamenti degli alunni, fatto salvo il costante confronto con le loro famiglie.

*"Se non conosci verso
quale porto sei diretto
nessun vento è favorevole"*

Seneca

OBIETTIVI EDUCATIVI

La nostra scuola è **luogo di esperienze significative** di tipo **culturale e sociale** volte a perseguire i seguenti obiettivi:

- SVILUPPO DELL'IDENTITÀ E DELL'AUTONOMIA

“Esplicitare e promuovere l'acquisizione dell'autonomia attraverso lo sviluppo della identità, mettendo al centro **lo studente come soggetto attivo, impegnato a costruire i suoi processi di conoscenza e di crescita in perfetta sintonia con l'ambiente fisico e sociale che lo circonda**”

- COSTRUIRE ATTITUDINE ALL'APPRENDIMENTO

“Esplicitare e promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta a alunne e alunni di **cogliere appieno tutte le offerte e di fruire delle attività proposte** nei vari ambiti e discipline”.

- SVILUPPARE UNA CULTURA PERSONALE

“Esplicitare e promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta a ognuno di **realizzare appieno le proprie potenzialità** e di costruire un proprio patrimonio culturale in modo che tutti possano fare scelte e avere esperienze capaci di favorire il proprio **benessere** e anche di contribuire al benessere collettivo”.

- COSTRUIRE UNA PIENA CITTADINANZA

“Esplicitare e promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta a cittadine e cittadini di **godere di diritti e di assolvere ai doveri in una società democratica**, una società dell'informazione, una società multilingue e multiculturale, una società caratterizzata da provvisorietà, pluralità, polivalenza e problematicità”.

I piccoli risultati precedono quelli grandi
Ignazio di Loyola

II BILANCIO SOCIALE

La scuola ha presentato a dicembre 2013 il primo bilancio sociale, un documento di rendicontazione improntato ai principi di chiarezza, significatività della comunicazione, comparabilità dei contenuti e neutralità dei fini.

Questo documento, elaborato insieme alla rete di scuole coordinata dall'Associazione Magistrale Tommaseo, è stato un importante sforzo di comunicazione e trasparenza per fondare la condivisione del progetto formativo tra le diverse componenti. Abbiamo inteso questo documento informativo di programmazione e di valutazione come una tappa del processo di miglioramento che serve ad evidenziare i risultati ottenuti in relazione alle risorse impiegate. Esso pertanto rappresenta una necessaria azione per raccontare come si è costruito il nostro progetto di scuola e il modello di curriculum unitario fondato su tematiche comuni e ispirato ai principi di continuità, inclusione e trasversalità.

Di fatto si tratta di uno strumento di autovalutazione che è rivolto a tutti gli stakeholder della comunità scolastica: le famiglie, gli EELL, l'amministrazione stessa nelle sue articolazioni (USP USR), le associazioni e le istituzioni culturali del territorio, oltre alle altre scuole in rete con cui collaboriamo. Insieme al documento del Marchio Saperi costituisce una tappa nel processo di aggiornamento e di valutazione intrapreso dall'Istituto. Quest'esperienza ha richiesto la revisione del curriculum in base alle Nuove Indicazioni Nazionali, la costruzione di una progettazione per competenze, la comparazione dei risultati interni con quelli del Sistema di Valutazione Nazionale, la definizione di indicatori delle valutazioni disciplinari, la scelta di privilegiare una didattica laboratoriale.

E' stato un lavoro finalizzato a cogliere gli aspetti essenziali dei problemi per capire le criticità e le difficoltà dei risultati di apprendimento promossi, per valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze attivate, in un mondo in continuo cambiamento e per cercare di riconciliare l'esigenza di una formazione settoriale con la necessità di formare "teste ben fatte".

Questo impegno è stato necessario per spiegare alla nostra comunità il ruolo e le responsabilità di cui ciascuno è portatore. Il bilancio sociale perciò non è per noi solo uno strumento di valutazione della qualità raggiunta o dell'efficacia delle proposte formative attivate, ma vuole essere soprattutto un modo per condividere la governance e rafforzare la partecipazione all'interno della scuola.

L'Istituto ha scelto la modalità del focus group per discutere con i rappresentanti delle famiglie e, con alcuni profili rappresentativi del personale scolastico sull'organizzazione interna e sulle criticità emerse, a livello di gestione e di comunicazione. Il rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento hanno tenuto conto delle indicazioni emerse durante i focus group organizzati.

Il rapporto del Marchio Saperi ha evidenziato quale punto di forza del nostro Istituto l'appartenenza a reti di scuole, i partenariati territoriali strategici, la capacità di attrarre fondi dall'esterno, il supporto dei genitori, la capacità di attrarre allievi da altre zone della città, ma ha indicato come pista di miglioramento la necessità di potenziare la raccolta di misure da indicatori di performance, per attivare il confronto tra trend. La scuola ha investito in una FS incaricata della documentazione dei progetti.

*“La libertà’ di insegnamento
e’ condizionata dalla possibilità’
di operare scelte e di variarle ... “*

MODELLO DIDATTICO

Il nostro modello curricolare mira all'acquisizione di competenze riferite a un:

- un **sapere essenziale** cioè l'essenza delle discipline, ciò che è davvero indispensabile. Un sapere essenziale è capace di costante espansione e arricchimento attraverso percorsi nuovi che si adattano al cambiamento, a nuovi problemi, un sapere capace di generare nuovo sapere
- un **sapere trasparente** in quanto tiene a rendere chiari i suoi presupposti e i suoi scopi, i suoi "che cosa" e i suoi "perché".
- un **sapere accessibile** perché presentato in modo comprensibile per il soggetto in apprendimento. Solo se un sapere risulta accessibile può diventare veramente disponibile e, successivamente, pienamente padroneggiato
- un **sapere progressivo** legato ad un'idea di apprendimento quale processo ciclico e dinamico, con fasi di equilibrio e instabilità, in cui tutto si formula e si riformula arricchendosi in continuazione, dando concretezza alla continuità fra un ordine di scuola (le primarie) e l'altro (la secondaria di primo grado)
- un **sapere trasversale** cioè fondato sull'acquisizione di competenze che, per definizione, non sono legate a un settore disciplinare, ma sono comuni a più situazioni didattiche così che l'esperienza proposta non sia frammentaria ma si connoti come complessiva e coerente.

In riferimento all'idea di sapere che intendiamo promuovere per garantire essenzialità, continuità e trasversalità abbiamo scelto di **partire dai contenuti** (che cosa si fa) anziché dagli obiettivi (perché lo si fa). Ciò favorisce un approccio unitario al sapere e rafforza i legami fra le diverse proposte disciplinari e aiuta gli insegnanti a concentrarsi sul soggetto che apprende piuttosto che sull'oggetto culturale. Sul processo piuttosto che sul prodotto. Sulla relazione educativa piuttosto che sulla performance. Sul piano delle richieste agli studenti è però essenziale recuperare l'idea di compito e di responsabilità, lavorare sul metodo, insegnare loro a raggiungere un obiettivo specifico in un tempo definito, secondo precise fasi di lavoro. In questo senso abbiamo individuato per ciascun ambito o settore disciplinare alcune **tematiche portanti** cercando aspetti ritenuti essenziali di quella disciplina e/o ambito disciplinare intorno ai quali gli alunni dovranno costruire competenze chiave e di cittadinanza.

*L'esperienza non è ciò che ti succede,
ma quello che fai con ciò che ti succede*

Aldous Huxley

SCELTE METODOLOGICHE

Una volta individuate le tematiche da trattare nel curricolo e le competenze da promuovere sono stati evidenziati **orientamenti metodologici** coerenti.

Le scelte metodologiche adottate, comuni a ciascuna interclasse e consiglio di classe e dettagliate nelle singole programmazioni didattiche, sono fondate sul desiderio di proporre attività che assegnino un **ruolo centrale a chi apprende in un clima di attenzione e ascolto**. Questo per incoraggiare gli studenti ad agire, ad acquisire un crescente livello di consapevolezza, a sviluppare autonomia propositivo-decisionale e capacità organizzativo- operativa.

L'intervento educativo dovrà:

- **insistere** sulle dimensioni: individuale e di gruppo;
- **potenziare** le capacità di ciascuno;
- **predisporre** contesti di apprendimento diversificati e motivanti;
- **offrire** a tutti spazi di cooperazione e confronto.

L'alunno, attraverso l'indispensabile **mediazione dell'insegnante e del gruppo classe**, "impara ad imparare", rafforzando sempre di più le sue capacità di cogliere caratteristiche, porre in relazione, operare trasformazioni tra le esperienze e i contenuti proposti.

A tal fine risultano indispensabili:

- la predisposizione di un **clima emotivamente favorevole** (paura, ansia, eccitazione, situazione di affaticamento o di stress riducono in maniera considerevole la possibilità di imparare);
- la predisposizione di spazi, tempi, luoghi di apprendimento che mettano l'alunno in **situazione di laboratorio** per renderlo fruitore e produttore di cultura;
- la predisposizione di spazi e tempi idonei per il gioco libero e/o organizzato o per il **confronto e l'ascolto attivo** per i più grandi.

L'atteggiamento di ascolto e disponibilità e l'attenzione ai bisogni deve essere **condiviso con le famiglie**. La famiglia, infatti, partecipando attivamente alla vita della scuola (incontri formali e informali con i docenti, confronto sulle scelte educative, attenzione alla vita scolastica dei figli, ma anche partecipazione a commissioni di lavoro, organi collegiali, eventi ...), condivide con il figlio e con gli insegnanti l'impegno e la responsabilità dell'apprendimento come esplicitamente richiamato dal patto di corresponsabilità allegato.

"Le storie si capiscono dalla fine."

Aristotele

LA VALUTAZIONE

Il **documento di valutazione** da noi elaborato, registra i livelli di apprendimento, ossia di acquisizione delle abilità, conoscenze e modalità operative che insieme concorrono al raggiungimento delle competenze. Maturare competenze significa applicare un sapere in un dato contesto, attuando i comportamenti più idonei per conseguire un risultato. Ovvero possedere una risorsa personale pervasiva, impiegabile dalla persona in tutte le manifestazioni della propria vita.

Le competenze costituiscono il significato dell'istruzione, sono in grado di dare motivazione alle abilità, alle conoscenze e ai contenuti disciplinari. Attraverso la didattica per competenze, riusciamo a rispondere alle domande degli studenti e attribuire senso al loro apprendimento e al loro lavoro.

Sono state identificate le competenze in base ai traguardi definiti nelle Indicazioni Nazionali e alle competenze chiave di cittadinanza che vanno intese come finalità dell'istruzione e orizzonte di riferimento.

La competenza non è direttamente osservabile e per valutarla occorre raccogliere dati riferiti a comportamenti osservabili.

L'*indicatore* è un comportamento osservabile, concreto che ci informa sulla presenza e sulla qualità della competenza.

La scuola ha individuato gli indicatori di competenza facendo riferimento ai traguardi di fine ciclo previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e ha adottato il modello di certificazione ministeriale di valutazione delle competenze.

La valutazione scolastica non mira soltanto alla determinazione di **quanto** l'allievo ha o non ha appreso, ma anche e soprattutto all'accertamento di **come** lo studente procede nell'apprendimento e approfondisce la comprensione dei fattori che incidono su tale processo.

I dati raccolti servono quindi non solo per esprimere un giudizio positivo o negativo sul rendimento dell'allievo, ma soprattutto per attribuire significato ai suoi comportamenti. In questo senso individuare gli errori serve a trarre informazioni utili per l'aggiustamento del percorso didattico.

Nel **documento quadrimestrale** la valutazione sintetica è espressa in **voti numerici**, così come prevede la normativa nazionale vigente, ma essi esprimono i livelli di competenza rilevati, derivanti da criteri definiti attraverso un percorso pluriennale svolto collegialmente.

Fin dal 2003 la scuola si è attivata per definire un curricolo verticale per competenze con l'aiuto del Prof. Dodman. Negli anni la sperimentazione nei dipartimenti ha portato ad un nuovo modello di valutazione coerente con le indicazioni del MIUR.

Dal 2014 nel nostro Istituto si è creato un gruppo di revisione del curricolo verticale che ha sperimentato con il progetto sulle Indicazioni Nazionali del 2012, "RETE IN", una didattica per competenze. Sono stati prodotti modelli di progettazione verticale basati sulle **competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)**, rivisti i descrittori della valutazione, definite le competenze disciplinari di passaggio dalla primaria alla secondaria e di fine ciclo.

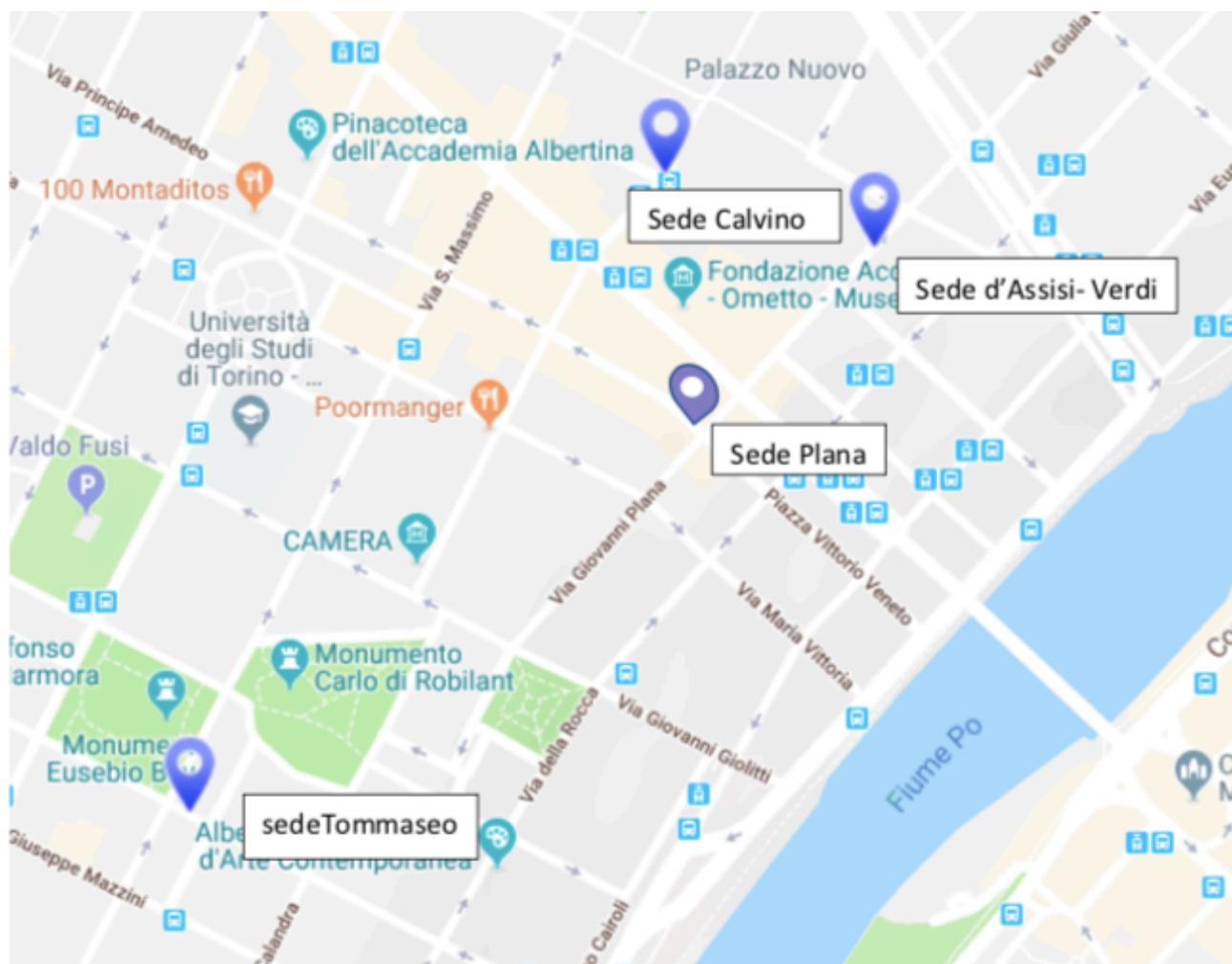
Nel 2015 la scuola ha sperimentato per le classi terze della secondaria la scheda di certificazione delle competenze di cittadinanza. (D.M. 435/2015).

Si è continuato nel 2016 a lavorare sulla generalizzazione del modello di competenze.

Nel mese di settembre 2016 è stato definito e pubblicato sul sito il Curricolo Verticale di Istituto, e nel novembre 2017 i Dipartimenti verticali hanno iniziato un percorso per l'elaborazione della Rubrica di Valutazione e Autovalutazione degli Allievi, in ottemperanza alla normativa vigente, il D.Lgs. 62/2017.

Lo scenario in cui ci muoviamo per il nuovo triennio è quello della scuola inclusiva pensata per tutti gli alunni e capace di **garantire percorsi di personalizzazione anche a coloro che non hanno alcuna certificazione**, progettando un curricolo unitario percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle molteplici caratteristiche personali.

In coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 62/2017 ci impegnamo a mettere in campo una didattica plurale ricca di strategie per l'apprendimento così che ciò che è necessario per alcuni diventi utile per tutti.



“Lavorare insieme agli altri, dentro un'organizzazione, significa agire all'interno di un sistema interdipendente di ruoli, ovvero un insieme di diritti e di doveri, di obbligazioni e di privilegi”

ORGANIZZAZIONE

LE NOSTRE SCUOLE

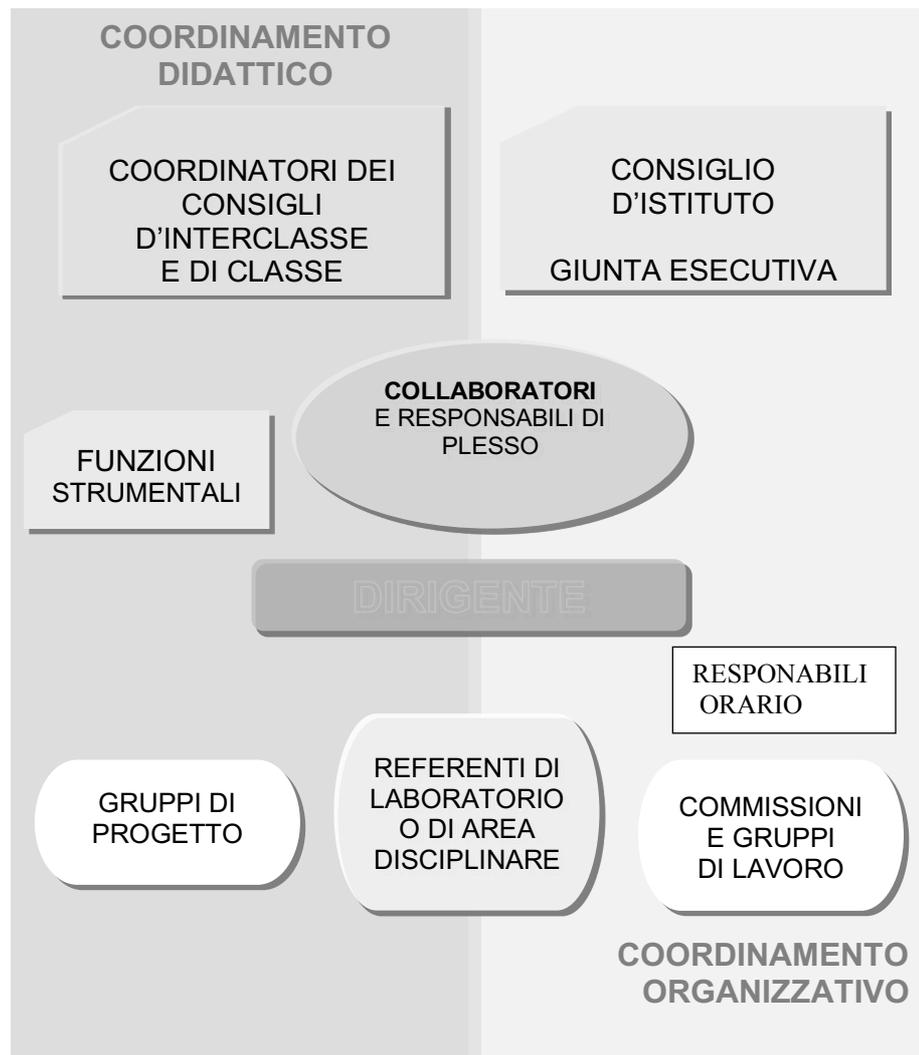
L'Istituto si trova nel centro storico di Torino ed è pertanto in una posizione privilegiata, per la possibilità di fruire agevolmente di tutte le opportunità offerte dalle numerose istituzioni culturali del territorio, con cui la scuola ha consolidato rapporti di collaborazione e scambio.

DATI DELL'ISTITUTO 2018

SCUOLE	DESCRIZIONE	SPAZI
SCUOLA INFANZIA VIA PLANA 70 ALUNNI 3 SEZIONI	Si tratta di un edificio neoclassico sito in Via Plana n.2, vicino a Piazza Vittorio. E' una struttura storica, nata come biblioteca militare, costruita su disegno di G.Talucchi, nel primo ventennio dell'800. Verso la fine degli anni '70, l'edificio fu adattato per ospitare l'attuale scuola dell'infanzia. E' stato recentemente ristrutturato e ora presenta un soppalco e una scala a forma di grande nave, un cortile attrezzato, tre sezioni per gli alunni, due piccoli spazi per laboratori.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2 Laboratori polivalenti ▪ 1 Salone polivalente ▪ 1 cucina con mensa interna
PRIMARIA TOMMASEO 513 ALUNNI 21 CLASSI	Lo storico edificio del plesso Tommaseo, situato in via dei Mille n.15, si trova in zona centro, a due passi da C.so Vittorio e da Via Po e si affaccia sull'aiuola Balbo e sui giardini Cavour, che vengono utilizzati durante gli intervalli dagli alunni della scuola e per attività ludico motorie, scientifiche e ricreative.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2 Palestre ▪ 1 Biblioteca ▪ 1 Laboratorio di pittura ▪ 13 aule dotate di Lavagna Multimediale Interattiva (L.I.M.) ▪ 1 Laboratorio mobile di informatica con 23 notebook 11" ▪ 1 TV HD 50" su carrello ▪ 1 cl@asse 2.0 ▪ 1 Auditorium con Lavagna Multimediale Interattiva (L.I.M.) ▪ 2 Refettori per la mensa

<p>PRIMARIA D'ASSISI</p> <p>265 ALUNNI</p> <p>11 CLASSI</p>	<p>Il plesso scolastico si trova in un punto centrale della città, in via Giulia di Barolo n. 8, a pochi metri dalla Facoltà di Scienze della Formazione, di cui costituisce un importante punto di riferimento come sede di tirocinio per gli studenti.</p> <p>L'edificio è una struttura anni '70, con ampi corridoi, classi luminose e un grande cortile alberato recentemente attrezzato grazie ad un progetto partecipato finanziato dalla Città di Torino. Il cortile, da settembre a novembre e da aprile a giugno di ogni anno, è aperto alla cittadinanza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 Grande Palestra condivisa con la media Verdi ▪ 1 Laboratorio di pittura ▪ 1 Biblioteca ▪ 9 aule dotate di Lavagna Multimediale Interattiva (L.I.M.) ▪ 1 cl@sse 2.0 ▪ 1 Sala video ▪ 1 Laboratorio mobile di informatica condiviso con la scuola media Verdi ▪ 1 Atelier creativo ▪ 1 Aula di Musica ▪ 1 ampio Refettorio per la mensa
<p>SECONDARIA DI I° GRADO</p> <p>"CALVINO"</p> <p>308 ALUNNI</p> <p>12 CLASSI</p>	<p>La scuola si trova in via S. Ottavio 7, quasi di fronte alla sede delle facoltà umanistiche dell'Università degli Studi di Torino, all'interno di uno storico edificio ristrutturato di recente che ospita anche il Liceo Classico "Gioberti". Le aule sono ampie e luminose, ma purtroppo il numero delle aule è appena sufficiente ad ospitare le classi frequentanti e ogni anno la presidenza scrive al Comune di Torino segnalando la carenza di locali scolastici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 Palestra ▪ 4 Aulette di Musica ▪ 1 Biblioteca ▪ 1 Auletta psicomotricità ▪ 12 aule dotate di Lavagna Multimediale Interattiva (L.I.M.)
<p>SECONDARIA DI I° GRADO</p> <p>"VERDI"</p> <p>169 ALUNNI</p> <p>7 CLASSI</p>	<p>Il plesso scolastico si trova in un punto centrale della città, in via Vanchiglia, 5 (con ingresso per gli studenti dal lato di via Giulia di Barolo,8) a pochi passi da Piazza Vittorio e dal polo universitario di via S. Ottavio.</p> <p>Le classi della scuola secondaria di I grado occupano il pianoterra e il primo piano dell'edificio che ospita anche classi della scuola primaria.</p> <p>La costruzione dello stesso risale agli anni '70, progettata con ampi corridoi, classi luminose, un grande cortile alberato che viene usato anche per l'educazione motoria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 Grande Palestra condivisa con la scuola Primaria ▪ 7 aule dotate di Lavagna Multimediale Interattiva (L.I.M.) ▪ 1 cl@sse 2.0 ▪ 1 Laboratorio di thinking ▪ Refettori per la mensa
<p>TOTALE ALLIEVI 1325</p>		

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



ORGANIGRAMMA



COORDINATORI DI INTERCLASSE SCUOLE PRIMARIE "TOMMASEO - D'ASSISI"				
PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
D'AMATO	RICHIARDI	SABATINO	MELAS	SPAGARINO
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "CALVINO"				
I A		I B		I C
GULINO		PISONI		RIVOIRA
I D		II A		II B
D'ADDA		CARPEGNA		ROCHE
II C		II D		III A
PASTORE		MARINELLI		BECCARIA
III B		III C		III D
AGNESOD		DIAMANTESE		BIANCO G.
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "VERDI"				
I E		I F		
BRESCI		OSSOLA		
II E		II F		
MULIERI		DELLA PORTELLA		
III E		III F		
BOSCO		MARZANO		
I IG				
STIMOLO				

FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali al POF sono incarichi specifici, affidati a docenti, su aree di intervento didattico di particolare rilevanza per la scuola.

I docenti incaricati svolgono attività funzionali alla realizzazione del P.O.F. e funzioni di coordinamento, gestione e sviluppo delle risorse professionali presenti nella scuola.

Per l'A.S. 2018/19 il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha individuato le seguenti aree e i relativi docenti coordinatori:

AREA	PTOF Cittadinanza e Salute	attività
	Annalisa DELLAPORTELLA (Funzione Strumentale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ redazione del PTOF ▪ raccolta, coordinamento, monitoraggio delle progettualità dell'Istituto ▪ raccolta dei documenti di programmazione per la redazione del progetto educativo di istituto e la verifica della coerenza complessiva dell'impianto ▪ referente del gruppo di lavoro sul curricolo verticale e della certificazione delle competenze ▪ referente per il Bilancio Sociale d'Istituto ▪ elaborazione di strumenti per monitorare i bisogni educativi delle diverse componenti in collaborazione con la commissione valutazione ▪ comunicazione tra i diversi plessi delle attività interne ed esterne alla scuola per favorire la continuità, la costruzione di un'identità comune e promuovere lo sviluppo di una piena cittadinanza ▪ referente per i progetti di promozione della salute rete SHE ▪ collaborazione con le f.s. della documentazione, della valutazione, delle tecnologie ▪ raccolta, classificazione, diffusione della documentazione didattico-educativa ▪ partecipazione alle riunioni con gli EE.LL. ▪ rappresentanza del Dirigente negli incontri e nelle manifestazioni pubbliche ▪ supporto nella gestione delle reti di scuole e coordinamento dei rapporti con gli enti esterni ▪ membro del nucleo autonomia, di autovalutazione e della salute

AREA	Successo formativo	attività
	Maria Luisa PISONI (Funzione Strumentale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ coordinamento delle iniziative di integrazione e del progetto inclusione ▪ rappresentanza del dirigente nei rapporti con il Comune e la Circoscrizione in tema di alunni BES ▪ valutazione degli esiti in uscita degli alunni stranieri e BES ▪ partecipazione alle riunioni del Piano di Zona ▪ coordinamento INVALSI scuola secondaria ▪ valutazione delle situazioni di difficoltà nelle classi e formulazione di proposte per la gestione delle ore di recupero ▪ proposte di formazione specifiche; ▪ raccolta e diffusione documentazione utile; gestione della banca dati stranieri ▪ verifica del protocollo di accoglienza ▪ elaborazione e verifica dei progetti art.9 CCNL ▪ gestione della banca dati degli alunni stranieri iscritti e del livello di scolarizzazione e di competenza nella lingua italiana in collaborazione con la referente stranieri ▪ gestione, organizzazione e promozione di gare interne e concorsi di matematica e scienze per la valorizzazione dei talenti e il miglioramento delle performance individuali degli alunni nell'area Logico- matematica
AREA	Valutazione	attività
	Mirella TOLENTINO (Funzione Strumentale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ coordinamento interno delle attività della commissione specifica

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ elaborazione di strumenti di autoanalisi di istituto, raccolta e restituzione delle informazioni sul funzionamento e sull'efficacia formativa dell'Istituto ▪ proposte per l'elaborazione di strumenti per la rilevazione degli apprendimenti ▪ coordinamento delle attività legate alle rilevazioni INVALSI e Marchio SAPERI ▪ referente del gruppo di lavoro sul curricolo verticale e per il Bilancio Sociale d'Istituto ▪ tabulazione e analisi dei dati di rilevazione delle competenze e dei giudizi espressi nei documenti di valutazione ▪ coordinamento dei progetti e delle ricerche specifiche per quanto attiene gli aspetti valutativi
AREA	Documentazione Tecnologie	attività
	Celestino ROSSI (Funzione Strumentale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione prodotti multimediali di documentazione dei progetti e delle azioni attivate nell'anno ▪ partecipazione con il dirigente agli incontri e nelle manifestazioni pubbliche ▪ realizzazione dei video di supporto alla presentazione del Piano dell'Offerta formativa ▪ realizzazione del pieghevole da distribuire ai genitori per le iscrizioni in collaborazione con le f.s. POF. Continuità e Animatore Digitale. ▪ documentazione delle iniziative esterne della scuola
	Mariarosa RECHICHI (animatore digitale)	<ul style="list-style-type: none"> • gestione del Piano Scuola Digitale dell' IC Tommaseo. • Promozione di attività e progetti specifici (es: Tinkering, Riconessioni, Selfie) • Ricognizione dell'hardware e software in dotazione, registro elettronico. ▪ Sostegno ai docenti per la documentazione delle esperienze didattiche e dei progetti in collaborazione con la Funzione Strumentale Documentazione ▪ Miglioramento sito internet di scuola in collaborazione con li docenti della specifica commissione. ▪ Potenziamento dell'efficacia della comunicazione interna. ▪ Raccolta e sistematizzazione dei prodotti di documentazione dei progetti e archiviazione modulistica specifica. ▪ Monitoraggio delle iniziative specifiche intraprese, esiti e trend. ▪ Raccolta della documentazione funzionale alla ricerca di finanziamenti per le nuove progettualità.
	Sandro RUGGIERO	

	(referente classi 2.0 e didattica digitale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione interna per aumentare le competenze informatiche di base e promozione della condivisione dei saperi fra i docenti delle classi 2.0 ▪ Coordinamento attività del Coding ▪ Gestione di appuntamenti programmatici, organizzati per area dipartimentale (in verticale) al fine di sperimentare e valutare software o applicazioni per la didattica da condividere in un archivio digitale.
AREA	Continuità	attività
	Michela BRESCI (Funzione Strumentale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ coordinamento e stimolo alle iniziative di continuità dentro il comprensivo (laboratori ponte e progetti specifici) ▪ gestione delle attività di accoglienza e presentazione dell'offerta formativa ▪ gestione delle prove di ingresso (scelta, organizzazione) ▪ gestione dei rapporti con le scuole primarie fuori dal comprensivo ▪ gestione delle iscrizioni e coordinamento delle attività di formazione delle classi ▪ verifica degli esiti in entrata/uscita ▪ raccolta dati e analisi delle criticità ▪ collaborazione con il referente per l'orientamento e il responsabile continuità materna
AREA	Musica	attività
	Maria POLIDORI Emiliano MINERVINO (Funzione Strumentale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ definizione orario , organizzazione degli spazi delle classi della sezione ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado in collaborazione con la commissione orario ▪ coordinamento delle iniziative e dei progetti musicali dell'Istituto ▪ rappresentanza del dirigente nei rapporti con le agenzie, le associazioni, le scuole del territorio e gli EE.LL. per le iniziative e le progettualità musicali ▪ coordinamento delle programmazioni del curriculum specifico ▪ coordinamento delle attività specifiche sul territorio e dentro l'istituto ▪ gestione delle iniziative musicali in continuità con le elementari e in prospettiva di orientamento ▪ organizzazione e gestione di eventi pubblici e dei concerti della sezione a indirizzo musicale
	Dimensione europea	attività
	Daniela MARTINOLICH (Funzione Strumentale)	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento del progetto CLIL4ever e insegnamento delle lingue europee nella primaria. • supporto alla comunicazione per dare visibilità ai prodotti della scuola, per la pubblicizzazione e la documentazione dei percorsi formativi, per la pubblicizzazione e la diffusione dei prodotti scolastici, per l'informazione ai genitori sulle iniziative della scuola e per l'accesso ai documenti amministrativi essenziali; per ampliare e approfondire tutte le iniziative di continuità e di collaborazione con le altre istituzioni scolastiche. • sostegno ai docenti di scuola primaria per la documentazione e la gestione del registro elettronico in collaborazione con l'Animatore Digitale e la Funzione Strumentale Documentazione e Progettualità. • referente Prova Invalsi di Inglese per la primaria e collaborazione con la FS Valutazione per la sede Tommaseo per il coordinamento e la somministrazione delle prove per la sede centrale

<p>Francesca BIANCO (Funzione Strumentale)</p>	<ul style="list-style-type: none">• verifica dei bisogni formativi e sostegno alla formazione specifica dei docenti.• gestione posta email. • coordinamento progetto Erasmus Plus 2015/18.• raccolta documentazione e relazione con gli istituti in rete. E-twinning.• coordinamento progetto di sperimentazione linguistica sezione G.• rapporti e collaborazioni con l'assistente di lingua inglese assegnata dal MIUR
--	---

INCARICHI SU AREE DI INTERESSE STRATEGICO

AREA	Continuità e accoglienza infanzia/primaria	attività
	M.D'ELIA T. MARNETTO S.CANNELLA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ gestione rapporti nidi del territorio e continuità con il comprensivo ▪ gestione dei rapporti con le scuole dell'infanzia di riferimento ▪ gestione delle iscrizioni e coordinamento delle attività di formazione delle classi ▪ didattica scuola infanzia materna
AREA	Orientamento	attività
	S. ROCHE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ gestione dei rapporti con le scuole secondarie superiori per le attività di orientamento e con il COSP del Comune di Torino ▪ gestione delle iscrizioni e coordinamento delle attività di formazione delle classi ▪ verifica degli esiti in entrata/uscita ▪ raccolta dati e analisi delle criticità
AREA	Successo formativo	attività
	M. RECHICHI MC. RIVOIRA (DSA)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ valutazione delle situazioni di difficoltà nelle classi e degli alunni stranieri segnalati e formulazione di proposte per la gestione delle ore di recupero ▪ coordinamento corsi alfabetizzazione finanziati dal Comune di Torino ▪ partecipazione alle riunioni del Piano di Zona ▪ proposte di formazione specifiche ▪ raccolta e diffusione documentazione utile ▪ gestione della banca dati; elaborazione e verifica progetti art. 9 CCNL <ul style="list-style-type: none"> • gestione delle iniziative di formazione DSA • raccolta della documentazione e gruppo di lavoro per l'inclusione • consulenza e supporto ai docenti e alle famiglie interessate
	I.SALZA (ALLIEVI STANIERI PRIMARIA SECONDARIA)	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza e inserimento alunni stranieri in corso d'anno, come da protocollo d'intesa. • conduzione del laboratorio per il potenziamento dell'italiano L2 nella scuola primaria e secondaria • coordinamento degli interventi di volontariato • raccolta e produzione di materiale didattico per l'alfabetizzazione • gestione della banca dati alunni stranieri
	C.APPIANO (EIGENZE EDUCATIVE PRIMARIA ALLIEVI ADOTTATI PREVENZIONE BULLISMO)	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto al progetto Inclusione con particolare riferimento agli alunni stranieri della scuola primaria e agli alunni adottati. Coordinamento iniziative specifiche, consulenza e formazione • Referente per i progetti di lotta e prevenzione al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo. Coordinamento iniziative specifiche, consulenza e Formazione
AREA	Musica Scuola Primaria (DM 8)	attività
	P. BARBANERA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ gestione coro D'Assisi ▪ coordinamento attività musicali scuola primaria ▪ gestione continuità con scuola media e DM 8/2011

COMMISSIONI DI LAVORO O REFERENTI

Aggiornamento a.s. 2017/2018

Nell'Istituto operano le seguenti commissioni e gruppi di lavoro:

PIANO DI ZONA		
referenti		compiti
DIRIGENTE SCOLASTICO M.L. PISONI A. ACCORNERO C. APPIANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confronto sulle situazioni problematiche emerse ▪ Confronto con le scuole, i servizi sociali e sanitari della Circostrizione I e definizione protocolli di gestione dei casi ▪ Formazione specifica ▪ Progetto di prevenzione del disagio e della disaffezione scolastica su classi I medie 	
INCLUSIONE E DISABILITÀ		compiti
referenti		
I. BOSSOTTO A. VARCA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento interventi di sostegno ▪ Rapporto con l' UTS Necessità Educative Speciali ▪ Consulenza su casi alunni in difficoltà e proposte progetti ▪ Interventi in orario aggiuntivo ▪ Piano Regionale Inclusionione ▪ Coordinamento con le attività di A.TO.MI 	
TIROCINIO UNIVERSITA'		compiti
referenti		
P. FORADINI C. CARPEGNA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza dei docenti in formazione ▪ Raccolta della documentazione e registrazione presenze ▪ Gestione della verifica delle attività 	
EDUCAZIONE ALLA SALUTE		compiti
referenti		
M. DIAMANTESE P. RICHIARDI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione di atteggiamenti di rispetto di sé degli altri e del proprio ambiente ▪ Educazione a corretti stili di vita ▪ Educazione all'affettività e alla sessualità ▪ Partecipazione al Progetto Profili di salute 	
ORIENTAMENTO SCUOLA SUPERIORE		compiti
referente		
S. ROCHE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto agli alunni nella scelta della scuola superiore ▪ Coordinamento con le altre scuole ▪ Raccolta informazioni sugli esiti scolastici degli alunni licenziati gli anni precedenti ▪ Organizzazione PON Orientamento 	
TEATRO		compiti
referente		
I. BOSSOTTO C. DAMATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di insegnamento aggiuntivo sulle classi elementari e medie ▪ Attività di danza musico-terapia 	
SCUOLA E SICUREZZA		compiti
referenti		
G.RIZZOLIO I.BOSSOTTO	<ul style="list-style-type: none"> • L'Istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in base ai dettami del D.L.81/08 e del D.M. 26/08/92 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici. E' stato nominato il dott. Angelo Giulio Boario con l'incarico di medico competente. Il nostro RSPP è Arch Flavio Paschetta di Eutrotre ; la nostra RSL è Maria Cecilia Rivoira. Le referenti addette al Servizio di Prevenzione e Protezione, Antincendio e Primo Soccorso coordinano le attività e predispongono le prove di evacuazione. 	

LETTURA BIBLIOTECA PRESTITO D'USO	compiti
referenti C. CARPEGNA-C.PASTORE S. ROCHE-M.C. RIVOIRA E. ROBERTI A. ARTIOLI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione della biblioteca, proposte di acquisizione, gestione e organizzazione, feste della Lettura, mostra-mercato del libro
SPORTELLLO D'ASCOLTO referenti F. GRASSI P. FORADINI M.L. PISONI A. DELLA PORTELLA	compiti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento attività dello sportello d'ascolto con la psicologa dott.ssa E. Papa e C.Moro

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli uffici di Segreteria, Direzione Amministrativa e Dirigenza Scolastica, sono ubicati presso la scuola Tommaseo, in via dei Mille 15 con **orario di funzionamento** dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 17.30.

L'orario di apertura al pubblico degli Uffici è:

dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 17 dal lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì
dalle 8 alle 9 e dalle 16 alle 17 il martedì

In diversi periodi dell'anno, e per particolari esigenze (iscrizioni alunni, corsi di formazione, pubblicazione di graduatorie, l'ufficio di segreteria apre anche il sabato mattina.

Ogni variazione di orario viene tempestivamente comunicata all'utenza tramite avviso affisso alle porte di ogni sede e sul sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico riceve, di norma, su appuntamento.

SERVIZI AUSILIARI

Nella sede Plana e Calvino i servizi ausiliari sono assicurati da personale statale, nelle primarie e nella sede Verdi i servizi ausiliari sono forniti sia dal personale statale (collaboratori scolastici) con compiti di sorveglianza, di supporto all'attività delle classi e di assistenza agli alunni diversamente abili, sia dal personale della Cooperativa "La Marca", che si occupa anche del servizio di pulizia.

ORGANI COLLEGIALI

Riferimenti normativi : D.L.vo 16.4.94, n.297, Titolo I, Capo I, Sez. I

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Composizione

Il Consiglio è composto da 15 membri:

- 5 docenti
- 8 genitori
- il Dirigente Scolastico

Il Consiglio è presieduto da uno dei **genitori** membri, eletto, a maggioranza assoluta dai suoi componenti.

COMPONENTI DELL'ATTUALE CONSIGLIO D'ISTITUTO (2018/2021)	
Presidente	Da nominare
Vicepresidente	Da nominare
Dirigente Scolastico	Lorenza Patriarca
Docenti scuola primaria	Carla Damato, Daniela Martinolich, Daniela Sabatino, Maria Rosa Rechichi, Mirella Tolentino
Docenti scuola secondaria di I grado	Marina Bertero, Michela Bresci, Manlio Marinelli
Genitori	Alfieri Giulietta, Campione Marianna ,De Matteis Consiglio, Forte Elisabetta, Gregori Ilaria, Motta Marina, Piazza Santino, Pavesio Diego,

Attribuzioni del Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d' Istituto:

- delibera un bilancio unico per l' Istituto Comprensivo
- vota il Programma Finanziario già approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti (i cui componenti sono nominati dal MIUR).
- elabora e adotta gli indirizzi generali per l' elaborazione del POF e determina le forme di autofinanziamento
- ha potere deliberante, fatte salve le competenze del collegio dei docenti, dei consigli di interclasse e di classe, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 - *adozione del regolamento interno dell'istituto*
 - *acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici;*
 - *adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali*
 - *criteri generali per la programmazione educativa*
 - *criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione*
 - *criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei docenti e all'adattamento dell'orario scolastico alle esigenze ambientali.*

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto ed è presieduto dal dirigente scolastico.

Il Collegio :

- ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto;
- in particolare cura la programmazione dell'azione educativa, nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- provvede all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici;
- adotta o promuove iniziative di sperimentazione;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto;
- elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e i docenti che fanno parte del Comitato di Valutazione del Servizio del personale docente;
- assegna le funzioni strumentali al P.O.F.

CONSIGLIO D'INTERSEZIONE

Il Consiglio d'Intersezione nella scuola d'infanzia è composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato.

CONSIGLIO D'INTERCLASSE E DI CLASSE

Il Consiglio di Interclasse nella scuola primaria è composto dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso più un rappresentante eletto dai genitori per ciascuna delle classi interessate.

Nella scuola d'istruzione secondaria di primo grado (ex Media) il Consiglio di Classe è l'insieme dei docenti di ogni singola classe più quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al Consiglio con la sola presenza dei docenti.

In generale, il Consiglio formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione ed ha il compito di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

I genitori possono riunirsi in assemblea ed eleggere un proprio rappresentante.

Le assemblee di classe, di interclasse e di istituto sono richieste almeno 5 giorni prima da un rappresentante di classe o da almeno metà dei genitori al dirigente scolastico, allegando l'ordine del giorno. Possono parteciparvi, con diritto di parola, il dirigente e i docenti.

POF PROGETTUALITÀ E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto **esplicita** la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa e organizzativa e **chiarisce** gli obiettivi culturali e sociali che intende offrire, improntati **all’apprendimento permanente, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla costruzione del benessere individuale e collettivo.**

Per rendere la scuola luogo di esperienze significative sociali e culturali si cerca di promuovere progetti d’Istituto su aree strategiche per favorire la costruzione dell’identità e il senso di appartenenza dei diversi plessi e delle diverse componenti della scuola dell’autonomia. **In particolare l’Istituto partecipa a progetti di rete con scuole ed enti territoriali. Si citano ad esempio le collaborazioni con il FORUM SCUOLA della Circoscrizione 1, l’ASL 1 e 2, UNITO, la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, i Musei e le Biblioteche.**

La scuola partecipa alle iniziative cittadine sia per il ricordo della **GIORNATA della MEMORIA** sia per la commemorazione della **LIBERAZIONE**. Dal 2011 la scuola ha preso parte alle manifestazioni del centocinquantesimo dell’Unità d’Italia e promuove attività per ricordare il 17 marzo, data di fondazione dello Stato Italiano.

L’Istituto attraverso le progettualità consolida l’identità della comunità d’appartenenza, chiarisce il proprio progetto d’insegnamento-apprendimento, permette a tutti di capire come la scuola interpreti il proprio ruolo e si assuma la responsabilità educativa.

In questo senso gli allievi diventano protagonisti dell’offerta formativa: realizzano prodotti che vengono comunicati all’esterno, partecipando al flusso d’informazioni che diventano strumento conoscitivo per l’esercizio dei diritti alla conoscenza.

I soggetti territoriali in quanto direttamente interessati all’azione della scuola hanno modo di valutare l’offerta formativa e di contribuire al bilancio di comunità.

Coerentemente a quest’ultimo obiettivo l’Istituto si impegna a documentare i progetti e a diffondere a tutte le componenti che ne fanno parte i risultati ottenuti, oltre a partecipare agli eventi pubblici per rendere trasparenti alla cittadinanza le iniziative progettuali svolte.

LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

Lo stato di salute, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è uno "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non soltanto di assenza di malattia o d'infermità". Per questa ragione è fondamentale che esso sia garantito negli anni di formazione di un individuo e difeso nel successivo corso della vita affinché ciascuno possa realizzare lo sviluppo pieno delle proprie potenzialità fisiche e mentali.

Una scuola promuove salute affinché l'individuo in formazione impari ad occuparsi del proprio "star bene", si senta in armonia con le persone e sviluppi il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente in cui vive.

L'IC Tommaseo partecipa dal 2012 al progetto regionale "Scuole che promuovono salute" di cui è scuola capofila della rete cittadina di Torino.

Nel 2014, al termine del percorso di ricerca azione, siglato con protocollo d'intesa tra USR, Assessorati alla Salute della Regione Piemonte, ASL To1 e To2 e scuole sperimentatrici, ha ottenuto la certificazione "SHE" - Schools for Health in Europe. L'istituto ha finora redatto il proprio profilo di salute, secondo le linee guida condivise per il biennio 2012-14 e sta approntando la policy. Il tema scelto per il biennio 2015/17 sono *le buone relazioni a scuola*.

L'impegno ad occuparsi del benessere a scuola, della sicurezza e dell'inclusione in modo sistemico rende la scuola vincente anche sul piano degli apprendimenti, che rappresenta la mission prioritaria dell'istituzione scolastica stessa, rafforzandone l'appartenenza alla comunità territoriale.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Noi riteniamo che garantire situazioni di **benessere** per bambini e adulti, dentro la scuola, sia una condizione indispensabile per la realizzazione degli obiettivi educativi e delle finalità del POF.

In questa prospettiva il problema dell'integrazione e del recupero delle difficoltà, a qualunque causa esse afferiscano, va affrontato su almeno due piani logici differenti: da una parte occorre sperimentare strategie di individualizzazione e di recupero e dall'altra potenziare e differenziare la proposta formativa creando occasioni di scambio e cooperazione in una realtà di classe o di laboratorio eterogenea e ricca di stimoli.

L'investimento educativo mosso dal bisogno di gestire la difficoltà individuale fa crescere la capacità della scuola di progettare interventi efficaci per tutti. Noi crediamo, infatti, che *tutti siano diversi a scuola* e che pertanto sia necessario tenere conto dei bisogni di ciascuno.

L'intervento educativo nelle due dimensioni, individuale e di gruppo, mira a **sviluppare e a recuperare** le potenzialità di ciascuno senza trascurare di predisporre ambienti di apprendimento capaci di offrire a tutti **adeguati spazi di cooperazione** e confronto per sviluppare competenze sociali adeguate.

Per raggiungere questi traguardi si è lavorato per costruire e consolidare una **rete di collaborazione con le famiglie e con le altre agenzie educative**, sostenendo progetti interistituzionali e potenziando **il raccordo con il territorio**. A questo scopo si è costruita una rete permanente di collaborazione con i genitori con il progetto "genitori in gioco", si è formalizzata l'esperienza di lavoro con i servizi sociali e i servizi educativi del Comune con il Piano di Zona, si è aderito ad iniziative quali il

progetto “Provaci ancora Sam” e il progetto “Lapis” per la prevenzione e il recupero delle difficoltà dei ragazzi a rischio di abbandono scolastico.

Nel Contempo si è continuato a lavorare per **migliorare i processi d’insegnamento-apprendimento** puntando sulla formazione dei docenti, sui processi di valutazione e lettura del contesto, sulla differenziazione della proposta educativa, sull’attivazione di corsi di recupero in orario aggiuntivo grazie all’investimento dei fondi ex art. 9 del CCNL. I docenti sostengono la motivazione e incoraggiano i diversi contesti d’apprendimento garantendo proposte didattiche diversificate come dichiarato in apertura del POF.

Negli ultimi anni nell’area Successo Formativo hanno assunto particolare rilievo le iniziative per l’integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, che rappresentano quasi il 20 % dell’intera popolazione scolastica, e gli interventi volti a garantire il diritto allo studio degli alunni con DSA.

Dal 2013 la scuola ha redatto il piano d’inclusione secondo quanto previsto dalla L 170/2012.

La scuola partecipa in rete a progetti contro la dispersione (ex D.M. 7 febbraio 2014), contro il bullismo, per favorire nel rispetto di educazione e genere.

ALUNNI STRANIERI

La presenza di alunni stranieri nella scuola è una realtà consolidata che si attesta intorno al 9%, per lo più si tratta di ragazzi di seconda generazione. I paesi di provenienza sono: Romania Marocco, Filippine, Turchia, Brasile.

Sono sempre più numerosi gli alunni stranieri di seconda generazione e quelli che arrivano alla scuola media dopo aver frequentato almeno tre anni di scuola elementare in Italia. Anche le aspettative dei genitori sono più elevate e più lungimiranti: si entra alle medie pensando già ad un futuro proseguimento degli studi, a scelte scolastiche impegnative e gratificanti per le quali la conoscenza della lingua italiana è condizione necessaria ma non sufficiente. Un ragazzo straniero nella scuola oggi sarà ben integrato non solo perché partecipa della vita relazionale con i compagni ma anche e soprattutto perché capace di seguire le lezioni, leggere e capire i libri di testo, studiare a casa con autonomia. Si tratta di offrire a questi studenti “nuovi” italiani un **adeguato rinforzo a livello cognitivo**, una maggiore dimestichezza con i linguaggi delle discipline (uso e lettura di testi non verbali, grafici, tabelle, schemi...) e con le modalità di apprendimento in uso nel nostro sistema scolastico.

Contemporaneamente occorre predisporre **percorsi di accoglienza ed inserimento** degli alunni neoarrivati in Italia e non parlanti italiano, per accompagnare l’acquisizione naturale della lingua con un **programma di apprendimento mediato** in situazione scolastica che acceleri e monitorizzi i tempi di comprensione dei coetanei in situazioni informali; di comprensione della parola dell’insegnante in situazioni più formali; di comprensione delle consegne e dei testi scritti. I bisogni educativi e la costruzione del senso di appartenenza e l’attenzione ai bisogni di autostima si intrecciano necessariamente ai percorsi di sostegno linguistico in quanto la condizione di “alunno straniero” non costituisce di per sé una criticità. Lo può diventare in caso di limitata conoscenza della lingua italiana e di estraneità (scelta o subita) della famiglia rispetto ai luoghi ed ai contesti in cui si parla italiano, oppure in presenza di difficoltà cognitive dovute e/o accentuate da situazioni di marginalità sociale vissute dalla famiglia a volte già nel paese di origine.

In questo senso presupposto indispensabile per questo lavoro di integrazione è una attenzione costante alla **qualità dell’ambiente-scuola** in cui i ragazzi neoarrivati sono inseriti: un ambiente che *dia fiducia* (non trasmetta messaggi negativi sulle possibilità di cambiare), un ambiente *dinamico* (che susciti continuamente il bisogno

di modificarsi), un ambiente *eterogeneo* (dove la convivenza di diverse culture non sia una coabitazione senza scambi ma sappia correre il rischio del conflitto con una scelta costantemente negoziata di riconoscere la complessità dell'altro senza rinunciare alla propria).

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia e disortografia, discalculia), definiti con la sigla DSA, sono difficoltà specifiche di apprendimento che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali.

I DSA sono un fenomeno di grande impatto sociale. Secondo alcuni dati il 30% della popolazione studentesca sarebbe interessata da tali disturbi.

La nostra scuola si propone di favorire una reale inclusione degli allievi con DSA all'interno della classe e della scuola al fine di garantire loro il diritto allo studio e favorire lo 'star bene' a scuola:

- adottando una didattica individualizzata e personalizzata al fine di potenziare le abilità di ciascun alunno e di acquisire specifiche competenze, in relazione ai propri bisogni.
- riducendo i disagi relazionali ed emozionali
- creando le condizioni, a livello didattico e di ambiente di apprendimento, per attenuare e/o compensare il disturbo
- attivando progetti dedicati per raggiungere obiettivi di successo per tutti.

Per la realizzazione degli obiettivi di successo per tutti, oltre a quanto previsto dalla L. 170 e dalle relative linee guida, la nostra scuola ha attivato da alcuni anni specifici progetti dedicati.

Il progetto DMT, a cura dell'ins.te Carla Damato, nasce dall'ipotesi che le metodologie e gli strumenti specifici della DMT possono essere utilizzati in modo efficace e mirato nell'affrontare i casi di DSA in età scolare. Ogni anno il percorso è attivato con piccoli gruppi di bambini (4 o 5) con difficoltà omogenee. L'attività ha la durata di 50 minuti, ogni martedì mattina, presso la palestra di p.zza Cavour, per un totale di 16 ore.

L'attività è documentata e farà parte di una ricerca portata avanti da un gruppo di Danza MovimentoTerapeuti iscritti all'APID che stanno operando sul territorio nazionale.

Dal 2008 l'IC Tommaseo rinnova il protocollo d'intesa con la Città di Torino per l'assistenza all'autonomia personale, sociale e al miglioramento della comunicazione personale degli alunni disabili (CESM).

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto Comprensivo "N. Tommaseo" intende caratterizzarsi come scuola attenta e sensibile all'inclusione degli allievi diversamente abili.

La presenza di questi alunni costituisce una reale possibilità di arricchimento per l'intero gruppo-classe:

- nella dimensione relazionale, in quanto favorisce la sensibilizzazione, la riflessione personale, lo sviluppo della solidarietà e la valorizzazione delle differenze
- nella dimensione didattica, poiché offre la possibilità di compresenza in classe dell'insegnante di sostegno, oltre all'insegnante curricolare, e di attivazione di attività didattiche aggiuntive e laboratori (*manualità, musicoterapia, psicomotricità, teatro, attività grafico-espressive, ecc.*).

La responsabilità dell'azione formativa appartiene all'intero Consiglio di Classe o Gruppo di insegnamento, che la esercita tramite i docenti curricolari e di sostegno, contitolari del processo formativo dell'intera classe di appartenenza.

Gli insegnanti, in collaborazione con specialisti, curanti dell'ASL e genitori elaborano insieme un **Piano Educativo Individualizzato** (P.E.I.) che tenga conto delle risorse e degli strumenti che la scuola offre.

Gli alunni operano prevalentemente all'interno del gruppo-classe, ma se necessario si utilizza il lavoro in piccoli gruppi o l'insegnamento individualizzato.

Gli obiettivi della classe possono essere modificati, ridotti e "tradotti", in modo da risultare accessibili all'alunno in situazione di disabilità.

Gli insegnanti valutano periodicamente con i referenti del servizio di NPI di riferimento l'efficacia dell'azione educativa.

E' inoltre attivo all'interno dell'Istituto il **gruppo per l'inclusione**, che si occupa di curare e favorire la continuità e l'orientamento per gli alunni diversamente abili e degli studenti con bisogni educativi speciali e di organizzare eventuali percorsi di formazione con esperti per sensibilizzare ulteriormente gli insegnanti curricolari sulle problematiche relative alla integrazione.

Nel 2014, per sostenere il progetto successo formativo e inclusione scolastica, un gruppo di genitori e insegnanti dell'Istituto ha dato vita a un'associazione dedicata a potenziare e migliorare l'inclusione scolastica. **L'associazione denominata A.Tom. I.** - Associazione Tommaseo per l'Inclusione - si è attivata per organizzare e trovare risorse, per aumentare il supporto in classe agli studenti con bisogni educativi speciali, per finanziare progetti di formazione e sperimentazione, per promuovere incontri di informazione per le famiglie, per attivare un centro di consulenza, per fornire supporto ad altre scuole sul territorio sul tema dell'inclusione.

cfr. <http://notizie.tiscali.it/videonews/188298/Italia/>

DOCUMENTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

*“Ci sono due modi di passeggiare in un bosco.
Nel primo modo ci si muove per tentare una o molte strade
(per uscire al più presto o per raggiungere la strada di Nonna
o di Pollicino, o di Hansel e Gretel);
nel secondo modo ci si muove per capire come sia fatto il bosco e
perché certi sentieri siano accessibili ed altri no...”*

U. Eco, *Sei passeggiate nei boschi narrativi*, Bompiani, Mi, 1994

In una società in continua evoluzione mediatica, che comunica attraverso i social networks, padroneggia i tools del Web 2.0 (You Tube, Flicker, Slide Share, Scribid , ecc.) e nuove forme di comunicazione sempre più globalizzanti, la scuola, viene inevitabilmente chiamata in campo come luogo primario deputato alla comunicazione.

Da qui l'esigenza di creare “memoria generativa”, a breve e a lungo termine, di significativi processi didattici, nell'ottica della promozione di un apprendimento “permanente” (lifelong learning) come diritto di tutti i cittadini di formarsi, apprendere e crescere, sia umanamente che professionalmente, per l'intero arco della vita.

Per dare efficace risposta a queste necessità, l'Istituto Comprensivo “Niccolò Tommaseo, ha attivato dall'a. s. 2012/2013, una specifica funzione strumentale al P.O.F. relativa alla comunicazione e alla documentazione scolastica.

Le “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione” intendono *“La pratica della documentazione [...] come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.”*

Investire quindi in una cultura della documentazione, rappresenta una risorsa della scuola e del “fare scuola”, nelle prospettive della produzione e comunicazione, al fine di favorire negli allievi nuove forme di apprendimento autonomo, ma anche di dialogo e interazione tra docenti e alunni, tra scuola e territorio.

Il processo di documentazione vede come obiettivi:

- la razionalizzazione dei processi di elaborazione, organizzazione e diffusione di materiali culturali;
- la costruzione di una “memoria scolastica”;
- la (ri)costruzione di percorsi individuali e di gruppo rivolti alla riflessione didattica, alle metodologie attuate, alle strategie messe in campo;
- trattenere la conoscenza che nasce dall'esperienza, che rischia altrimenti di “sfocarsi” in una percezione esclusivamente emotiva o ridondante;
- apprendere tecniche multimediali “[...] per aprire spazi di riflessività con cui pensare/intercettare l'istituzione scolastica come sistema dinamico, in costante autoconstruzione e autoorganizzazione” (Maturana – Varela);

- la proponibilità e la trasferibilità dell'esperienza in altri contesti
- l'individuazione di azioni valutative tese al miglioramento.

Occorre quindi pensare alla documentazione multimediale non come ad un'operazione esterna all'azione didattica, ma come ulteriore vettore di apprendimento: si "impara facendo" e si "ragiona su quello che si ottiene".

Il progetto "Cinel@b", attuato nelle tre classi della sezione D della scuola secondaria di I grado, ha permesso di sperimentare metodologie e "buone pratiche" di documentazione attraverso il mezzo video: gli allievi, insieme ai docenti, progettano, ipotizzano, scelgono forme narrative, realizzano prodotti multimediali e cinematografici a carattere documentale. Coinvolgere gli allievi nella progettazione di un prodotto di documentazione, li rende sicuramente partecipanti attivi, impegnati a individuare e risolvere problemi (problem posing e problem solving) per vederli infine, costruttori di significati.

Per l'anno scolastico in corso, sarà attuato un percorso di formazione sulle "Tecnologie documentative multimediali" rivolto ai docenti, avente lo scopo di promuovere l'acquisizione di specifiche competenze, finalizzate alla costituzione di una banca dati di contributi filmici documentali.

I prodotti elaborati, saranno socializzati in un'apposita sezione del sito scolastico "www. tommaseo.it" in ottemperanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

*L'apprendimento è un tesoro che seguirà il suo proprietario ovunque.
(Proverbio cinese)*

CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro rappresenta per il bambino/ragazzo un'esperienza impegnativa. Il fatto di lasciare un contesto conosciuto per inserirsi in uno nuovo, di chiudere dei rapporti significativi (con compagni ed insegnanti), di apprendere nuove regole organizzative e di modificare le proprie abitudini di studio e di lavoro, determina uno spaesamento: è necessario favorire il processo di adattamento sviluppando nell'alunno alcune competenze psicosociali.

Tale processo può essere sostenuto con la realizzazione di attività in continuità programmate fra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.

La continuità, va ricercata per meglio individuare gli elementi comuni che delineano il percorso formativo unitario.

Il "Progetto continuità" prevede 3 piani di azione: **accoglienza**, **continuità "orizzontale"** e **"verticale"** e **orientamento**. L'accoglienza ha lo scopo di ridurre al minimo le difficoltà degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, puntando sulle fasi di preingresso (il contatto tra i vari ordini di scuola e con i genitori), ingresso (l'accoglienza degli alunni) e didattica orientativa nei consigli di classe.

E' la "Commissione Continuità", coordinata dai docenti funzione strumentale, che mira a promuovere atteggiamenti collaborativi e progetti comuni.

Gli obiettivi del gruppo di lavoro "continuità"

Il Gruppo di lavoro " Continuità", formato dai docenti delle classi iniziali terminali si riunisce avendo cura dei seguenti obiettivi:

- *scambio d'informazioni sulle metodologie di lavoro degli insegnanti e raccordo delle programmazioni didattiche;*
- *definizione di obiettivi trasversali (autonomia, comunicazione, logica, creatività) sugli obiettivi disciplinari;*
- *elaborazione di griglie per la raccolta d'informazioni relative alla storia di ciascun alunno (dati anagrafici, relazione alunni-problema, diagnosi funzionale, documento di valutazione);*
- *programmazione di "attività comuni" fra scuola primaria e secondaria, quali ad esempio: giornalino di Istituto, mostre, attività sportive, progetti finalizzati, iniziative di solidarietà, intercultura, progetto lettura, educazione alla salute, educazione stradale, sicurezza e protezione civile, attività sperimentali, uscite comuni sul Territorio, ecc.;*
- *uso comune di strutture scolastiche e di servizi, quali: laboratori di informatica, laboratori di scienze, biblioteche, laboratori teatrali, linguistici ecc.;*
- *elaborazione di prove di verifica su competenze selezionate e concordate fra gli insegnanti dei due ordini di Scuola e definizione dei criteri di valutazione;*
- *cura della continuità in relazione agli alunni portatori di handicap;*
- *valorizzazione delle esperienze di formazione sui disturbi di apprendimento;*
- *proseguimento delle iniziative di formazione in comune fra gli insegnanti, con particolare riguardo ai temi che possono favorire la continuità didattica;*
- *programmazione comune con la Commissione Curricoli e gli insegnanti delle diverse scuole per individuare unità di apprendimento;*
- *coinvolgimento delle famiglie, mediante iniziative di formazione*

Un giorno Alice arrivò ad un bivio sulla strada
e vide lo Stregatto sull'albero.
"Che strada devo prendere?" chiese.
La risposta fu una domanda:
"Dove vuoi andare?"
"Non lo so", rispose Alice.
"Allora, - disse lo Stregatto - non ha importanza".

Lewis Carroll

ORIENTAMENTO

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo continuo e graduale che si manifesta man mano che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda in senso critico e costruttivo, pertanto spetta alla scuola, per quanto le compete, accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita e di costruzione dell'identità dai primi anni di frequenza e con maggiore investimento nel triennio della scuola secondaria con modalità diversificate, mirate e specifiche.

Tutte le discipline, ciascuna per la sua specificità, sono di per sé formative in quanto forniscono l'acquisizione di conoscenze organizzate concettualmente, si esprimono con linguaggi specifici e rappresentano modi peculiari di guardare la realtà che ci circonda.

La scuola con le normali attività didattiche ed educative, previste dal curricolo di studio ed utilizzando appropriate strategie e metodi, aiuta il ragazzo a potenziare le proprie capacità e le proprie attitudini.

In particolare nella **prima classe di scuola secondaria** i ragazzi saranno portati a svolgere attività mirate alla conoscenza di sé, alla riflessione sul comportamento individuale e di gruppo, alla consapevolezza delle proprie capacità, individuali, sia di scelta sia di decisione, al riconoscimento dei propri limiti, alla ricerca delle proprie aspirazioni.

Nell'arco della **seconda** e della terza classe si rafforzerà l'intervento finalizzandolo alla conoscenza dell'individuo come persona inserita in un ambiente fisico, sociale ed economico (livello formativo) e la conoscenza della realtà esterna (livello informativo).

L'attività di orientamento diverrà più sistematica e strutturata nella **terza classe**, in previsione della scelta del percorso formativo nella scuola secondaria superiore o nella filiera della formazione professionale.

Saranno organizzate tutte quelle attività volte alla specifica conoscenza della normativa legata al diritto allo studio, dei diversi percorsi scolastici che si possono intraprendere dopo la scuola secondaria di primo grado e la presentazione delle scuole superiori di riferimento per ogni Ambito.

È fondamentale che il preadolescente realizzi esperienze in un determinato contesto formativo che gli permetta di acquisire conoscenze e di sperimentare modi di rapportarsi ad esso arrivando pian piano a definire la scelta della scuola superiore non solo in modo libero, ragionato e consapevole ma anche intesa come integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale.

È un compito che compete alla scuola ma anche alla famiglia per cui è importante un continuo contatto di dialogo, di confronto e di condivisione per realizzare un intervento che permetta al ragazzo una scelta responsabile ed autonoma.

*La creatività è l'intelligenza che si diverte.
(Albert Einstein)*

ARTE E MUSICA

L'offerta formativa del nostro Istituto si è caratterizzata negli anni per un forte interesse verso l'area artistico-musicale di cui è provata la valenza formativa e la capacità di motivare e coinvolgere gli alunni.

La molteplicità e la diffusione delle proposte artistico-musicali dell'Istituto è tale da coinvolgere il complesso delle 49 classi funzionanti.

Si citano i progetti più significativi in questo ambito:

- *La sezione ad indirizzo musicale nella Scuola "Calvino";*
- *I progetti di adozione dei monumenti del quartiere;*
- *Le proposte di arte terapia e musicoterapia per il supporto alle disabilità;*
- *I cori scolastici presenti in ognuno dei tre plessi;*
- *Le proposte teatrali che coinvolgono la scuola Primaria e la Secondaria di primo grado;*
- *Le collaborazioni con i musei cittadini;*
- *Il laboratorio di creta e le proposte culturali dell'associazione "Arte scuola e musica in Santa Pelagia";*
- *La collaborazione con le associazioni, i "Piccoli Cantori di Torino" e l'associazione "Officina Musikè".*

Le attività fondate sui linguaggi artistici possono migliorare il successo scolastico limitando di fatto le differenze legate a condizionamenti socioculturali e rinforzando gli aspetti relazionali che favoriscono l'interazione e lo scambio fra pari.

Le esperienze estetiche maturate contribuiscono inoltre alla formazione generale della persona e allo sviluppo del senso di sicurezza individuale.

Per questa ragione si è scelto di dedicare il 10% della quota oraria del curriculum di scuola ad attività che orientino alle arti potenziando i rapporti con le numerose istituzioni culturali del territorio e definendo percorsi di collaborazione e scambio di risorse.

Imparate una nuova lingua e avrete una nuova anima.

(Proverbio Ceco)

LINGUE COMUNITARIE

La nostra società si è andata caratterizzando in questi ultimi anni sempre più come una società multietnica e multiculturale. La nostra scuola accoglie alunni e studenti che provengono da aree linguistiche diverse e i nostri alunni si confrontano quotidianamente con accenti e suoni di altre lingue.

Il Consiglio d'Europa peraltro raccomanda e favorisce l'insegnamento plurilingue. Perciò già da alcuni anni in alcune classi della scuola primaria oltre a quanto previsto dall'ordinamento in tutte le classi della scuola secondaria di I grado del nostro Istituto Comprensivo è previsto l'insegnamento del francese e dell'inglese.

La scuola è sede del gruppo provinciale dell'associazione professionale Lend (lingua e nuova didattica) che offre ai docenti occasioni di formazione e di scambio.

Oltre alle attività legate all'insegnamento delle lingue comunitarie è attivo il progetto **ERASMUS PLUS**, che permette ad insegnanti e studenti di interagire con partner di 3 nazioni e di confrontarsi e programmare insieme su tematiche trasversali dove però la lingua inglese è veicolo. L'obiettivo del progetto è facilitare e diffondere l'uso di tecnologie digitali nell'attività didattica valutandone via via il feedback e diffondendone i risultati. Punti di forza sono le metodologie scelte che spaziano dall'E-TWINNING al CLIL, la creazione di un sito internet partecipato e la redazione di un manuale di best practice a fine triennio.

L'attenzione e l'apertura alle lingue trova ulteriore conferma nelle proposte di progetti di teacher assistant sia WEP che MIUR che offrono competenze e risorse uniche per la scuola primaria e secondaria.

La creazione infine di una sezione a sperimentazione linguistica nella secondaria, con un maggior numero di ore curricolari sia di Inglese che di francese, è il risultato di un impegno dell'Istituto a conferma degli obiettivi che da tempo la scuola persegue.

I progetti in questo ambito riguarderanno:

- la collaborazione con enti e scuole di lingue per la fruizione di film, libri e materiali vari
- la corrispondenza interscolastica con classi di nazioni dove vengono parlate e/o insegnate le lingue studiate
- la collaborazione tra insegnanti di lingue dei due ordini di scuola per laboratori specifici
- corsi di conversazione con madrelingua
- la partecipazione a progetti internazionali e/o a concorsi che riguardano le lingue straniere
- il potenziamento dell'insegnamento di due lingue straniere in molte classi dell'istituto.
- partenariati con scuole transfrontaliere
- visite in Francia con le classi terze medie

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

L'Istituto Comprensivo "N. Tommaseo", da anni, si propone di offrire agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado la possibilità di sperimentare, scegliere e frequentare, in orario extrascolastico, nei locali dei diversi plessi, corsi di **inglese, francese e cinese, mini basket, mini volley, atletica, judo, hip hop, chitarra, tastiera, scacchi, fotografia.**

Tutte le attività iniziano nel mese di ottobre e terminano alla fine di maggio o nella prima settimana di giugno. Generalmente ogni Associazione propone 1 o 2 lezioni di prova ed è cura della scuola cercare di calendarizzare, nei limiti del possibile, le date, in modo tale da offrire ai ragazzini la possibilità di "provare" più percorsi extrascolastici.

Le numerose Associazioni che gestiscono le attività extrascolastiche hanno instaurato con il nostro Istituto un rapporto di collaborazione e fiducia che si è rafforzato nel tempo, permettendoci di presentare un ampio ventaglio di corsi ormai collaudati. Grazie a questi presupposti, alcune Associazioni, operano anche in orario curricolare, proponendo percorsi che tengano conto degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, nello specifico riferimento all'Educazione Motoria.

Nell'ambito delle lingue straniere i corsi di francese, inglese e cinese sono affidati ad insegnanti interni o esterni che non solo garantiscono esperienza, qualità e professionalità ma possono avviare i ragazzi ai primi gradi delle certificazioni linguistiche.

In ambito sportivo ed espressivo la Scuola ha scelto di privilegiare Associazioni che si presentano con un profilo di particolare specializzazione e non già con una diversificazione delle loro proposte. Il corso di basket continua ad essere gestito dalla società Eridania, un'affermata e riconosciuta realtà sportiva del mondo del basket torinese. Nei diversi plessi l'attività di Mini-volley e volley è gestita dalla Associazione Lasalliano Santa Giulia, che vanta un'esperienza pluriennale sul territorio scolastico torinese. I corsi di atletica sono affidati alla collaudatissima Associazione Safatletica, che garantisce anche il servizio di pre-post scuola nella primaria, nonché quello di assistenza mensa per la secondaria di 1° grado ed ha in affidamento l'organizzazione di una scuola estiva a carattere sportivo. L'attività di judo è gestita da Judo Club Inoue, che da anni opera nella scuola, dopo aver ottenuto buoni risultati a livello agonistico. S.A.Sport completa il quadro delle proposte con il corso di hip hop, tenuto nei diversi plessi.

La validità delle attività sportive proposte è confermata anche dagli insegnanti di Educazione Motoria della scuola secondaria di 1° grado, che nel corso degli ultimi anni stanno verificando, negli alunni provenienti dai plessi Tommaseo e D'Assisi, una complessiva preparazione e maturità sportiva di buon livello.

La Società Scacchistica Torinese continua i suoi corsi nelle due sedi della primaria ed ogni anno vede la partecipazione di alcuni nostri alunni alle selezioni dei Giochi Provinciali di Scacchi

Nel campo delle attività musicali si riconfermano con un numero sempre crescente le iscrizioni ai corsi di tastiera e tastiera, gestiti dagli insegnanti dell'Associazione Movimenti Sonori.

Negli ultimi anni è stato proposto un corso di fotografia, promosso dall'associazione torinese Fotografia, che ha riscosso l'interesse ed il gradimento degli alunni.

II PIANO DI MIGLIORAMENTO

A settembre 2015 il Nucleo per l'Autovalutazione e Miglioramento del nostro Istituto ha compilato il Rapporto di autovalutazione, centrando l'attenzione su una sezione appositamente dedicata alla individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2015-2016 e con l'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019, in applicazione della L. 107/2015, si procede a pianificare e avviare le azioni di miglioramento correlate agli obiettivi di miglioramento già individuati nel Rapporto di autovalutazione.

L'analisi campionaria effettuata sulla qualità dell'utenza con gli strumenti della ricerca Diametro evidenzia una forte eterogeneità nella composizione sociale delle famiglie, per titolo di studio, professione, appartenenza culturale. Facendo riferimento al titolo di studio, il livello culturale delle famiglie si attesta su valori medio/alti, con una percentuale significativa di diplomati e laureati sia nella Primaria (77% dei padri e 86% delle madri) sia nella Secondaria (71% dei padri e 80% delle madri), ma la situazione risulta fortemente sperequata fra i due ordini di scuola se si considera solo il dato dei laureati che alla Primaria risultano essere il doppio che alla Secondaria (27% contro 47% fra le madri e 22% contro 47% fra i padri).

La maggioranza dei genitori (oltre il 50%) ha un lavoro dipendente, oltre il 20% è libero professionista e oltre il 10% è un artigiano o un imprenditore. Sia nella scuola Primaria sia nella Secondaria la maggioranza delle madri lavora, anche se la % delle casalinghe passa dal 6 al 13% fra il grado inferiore e quello superiore. Si registra una significativa presenza di alunni stranieri (12% complessivo) e si registra negli ultimi due anni un aumento delle situazioni di disagio socio-culturale. In tutte le sedi del Comprensivo la percentuale di iscritti provenienti da zona diversa da quella di riferimento è superiore al 30% e si avvicina al 50% nelle succursali.

Sono sempre più numerosi gli alunni stranieri di II generazione, nati in Italia da genitori stranieri (il 78% del totale dei nostri alunni stranieri) ed i ragazzi che entrano alla scuola media dopo aver comunque frequentato per almeno tre anni una scuola elementare italiana.

L'alfabetizzazione quindi non costituisce più un'esigenza primaria della nostra utenza di origine straniera e le aspettative dei genitori sono più elevate e più lungimiranti: si entra alle medie pensando già ad un futuro proseguimento degli studi, a scelte scolastiche impegnative e gratificanti per le quali la conoscenza della lingua italiana è condizione necessaria ma non sufficiente.

Si tratta quindi di offrire a questi studenti "nuovi" italiani un adeguato rinforzo a livello cognitivo, una maggiore dimestichezza con i linguaggi delle discipline e con le modalità di apprendimento in uso nel nostro sistema scolastico, con la consapevolezza di quanto oggi la vera misura del successo formativo non sia più il conseguimento della licenza media, ma pari opportunità di riuscita nel ciclo di studi successivo all'obbligo scolastico. Consideriamo segnali di quanto ancora si debba lavorare per ottenere questo obiettivo i risultati delle prove Invalsi all'esame di stato di licenza media: i punteggi in uscita degli alunni stranieri sono mediamente ancora inferiori in modo significativo rispetto a quelli dei coetanei italiani che hanno seguito il loro stesso percorso scolastico per lo stesso numero di anni.

I tre plessi della scuola si trovano nella Circoscrizione 1, in un'area storica tra Borgo Nuovo e Vanchiglia, circondata da importanti Musei e Teatri. Da oltre 10 anni l'istituto ha costruito insieme alla rete FORUM Scuole una stretta collaborazione sui progetti

di cittadinanza, coinvolgendo anche gli istituti vicini statali e paritari. Con i Servizi Educativi della Città Metropolitana ha avviato diverse attività soprattutto con la scuola primaria per rispondere alla vocazione artistico espressiva dell'Istituto (ITER, Adotta un Monumento, Percorso del ricordo, Progetto Polo 900). L'Ente locale contribuisce favorendo gli eventi di presentazione della scuola alla cittadinanza, aprendo il cortile della scuola D'Assisi-Verdi al quartiere, riconoscendo gli spazi occupati per le manifestazioni annuali, come la Festa della scuola ai Giardini Cavour, come i luoghi identitari della comunità territoriale.

Va segnalata la grande partecipazione delle famiglie alla vita della scuola che si è meglio definita negli anni a partire dal progetto "Genitori in Gioco" sino alla nascita di una ONLUS dedicata al sostegno all'inclusione scolastica "Atomi" (Associazione Tommaseo per l'Inclusione) che promuove raccolte fondi, iniziative benefiche e progetti innovativi. Il Comune, insieme all'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo finanziano e coordinano il progetto "Provaci ancora Sam" per contrastare l'insuccesso scolastico nella fascia d'età 11-14 anni. La scuola aderisce al progetto dal 2001.

Le strutture appaiono ben curate, anche grazie al coinvolgimento diretto dei genitori e del personale ATA nella manutenzione. L'ubicazione dei plessi è favorevole sia per la presenza di spazi verdi, sia per la posizione centrale e ben servita dai trasporti pubblici, sia per la ricca offerta culturale.

La scuola promuove annualmente una raccolta di fondi attraverso la festa "Adotta la Scuola da destinare al diritto allo studio, al successo formativo e agli investimenti tecnologici a cui è destinata oltre il 60 % della somma raccolta (da 10 a 15000 € annui). La bellezza dell'area e la qualità edilizia della sede centrale dell'istituto hanno favorito in questi anni la scelta della scuola come set cinematografico. Le risorse ricavate dai proventi sono state destinate, oltre che a interventi sul diritto allo studio, per il 70 % all'acquisto di LIM e attrezzature tecnologiche.

Nell'a.s. 2013/14 e 2014/15 e 2017/18 la scuola ha ricevuto il finanziamento del programma "scuole belle" che ha destinato a dipingere gli spazi esterni ed interni (in particolare le palestre) non ancora decorati, grazie agli interventi della scuola (fondi manutenzione) e/o dei genitori. Le risorse destinate dall'Ente locale alla manutenzione ordinaria e straordinaria sono molto esigue e comunque decisamente inferiori alle necessità. Talvolta gli interventi sono fatti in economia e non sono risolutivi: continuano a verificarsi perdite d'acqua dal tetto e dagli infissi pur oggetto di interventi recenti. Altro limite è l'impossibilità per la scuola di accedere a nuovi spazi a fronte di un numero d'iscritti sempre crescente e a un trend demografico sull'area di riferimento in continuo aumento. Ciò ha portato negli anni a dover rinunciare a molti laboratori per far spazio alle aule che comunque sono sovraffollate. Gli spazi per i laboratori sono perciò insufficienti o inadeguati in tutti i plessi scolastici. Le due sedi di scuola media condividono la mensa con la primaria perchè una delle mense è stata destinata ad aula musica in occasione dell'istituzione dell'indirizzo musicale. La qualità delle attrezzature tecnologiche è enormemente migliorata grazie al progetto "Riconessioni" finanziato dalla Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo che ha portato la banda larga gratuitamente in tutti i locali di tutte le sedi e ha promosso un ampio progetto di formazione del personale. La competizione con le vicine scuole secondarie superiori per l'assegnazione di nuovi spazi scolastici in centro città ostacola la proposta, che pur è stata tentata, di condivisione di aule di servizio e laboratori fra più istituti.

La continuità di direzione, la varietà della proposta formativa e la qualità dell'impegno progettuale hanno dato un forte impulso alla crescita dell'Istituto, che nel decennio 2005 - 2015 ha registrato un aumento degli iscritti di circa il 50 % passando da 832 a

1251 studenti e da 39 classi nel 2005 a 51 odierne, oltre ad avere annesso la scuola dell'infanzia. La crescita del numero delle classi e la stabilizzazione dei corsi, con sei sezioni complete dalla prima alla quinta nella Primaria e dalla prima alla terza nella Secondaria di primo grado, hanno contribuito a dare continuità al corpo docente e ad eliminare quasi completamente il problema degli spezzoni orari nella Secondaria. Ci sono solo 2 docenti a part-time in tutto l'istituto. Nella primaria sono tuttavia presenti situazioni di criticità legate alle assegnazioni del personale docente ad altri Enti o ad altre regioni d'Italia, o utilizzati su sostegno. Ciò comporta la nomina di 5 supplenti annuali. Essi sono di solito assegnati alle prime classi sull'ambito logico matematico e stabilizzati a partire dalla seconda della primaria.

Negli ultimi due anni si è investito sullo sviluppo delle competenze digitali dei docenti per sostenere l'introduzione del registro elettronico e l'utilizzo diffuso delle tecnologie nella didattica. La crescita delle iscrizioni dal 2004, il ricambio generazionale dei docenti con una grossa ondata di pensionamenti nel 2008, ha richiesto un notevole investimento formativo per rafforzare la costruzione di un comune modello didattico. L'assenza di un obbligo legato alla formazione per il personale docente e la necessità di assicurare un intervento formativo generalizzato sulla totalità dei docenti per garantirne l'efficacia, ha portato a limitare l'intervento annuale alle ore che era possibile inserire nell'orario funzionale obbligatorio.

Dalla relazione del Marchio Saperi del 2018, che ha evidenziato il generale miglioramento dell'Istituto e la coerenza tra offerta formativa, esplicitazione tra ruoli e funzioni, esiti studenti, comunicazione interna e con i diversi portatori d'interesse, inclusione, partenariati territoriali, emerge comunque la necessità di potenziare il riesame della direzione utilizzando i dati che provengono da vari progetti in collaborazione con enti esterni e uniformando per i progetti gli indicatori, migliorare la raccolta di misure da indicatori di performance, per attivare confronti di trend.

IMPIANTO PROGETTUALE

L'impianto progettuale dell'Istituto è stato delineato attraverso l'individuazione di macroaree tematiche alle quali afferiscono i relativi progetti. Esse rispondono alle priorità individuate nel RAV e agli obiettivi del piano di miglioramento.

MACROAREE

- **SUCCESSO FORMATIVO**
- **DISABILITÀ**
- **CURRICOLO E FORMAZIONE**
- **ORIENTAMENTO**
- **CITTADINANZA E TERRITORIO**
- **SALUTE**
- **ARTI E MUSICA**
- **LINGUE COMUNITARIE**
- **BIBLIOTECA E GIORNALINO**
- **SPORT E MOVIMENTO**

		durante i periodi di vacanze, prevenzione alla salute, incontri di genitorialità.
Primaria e Secondaria	PON FONDI STRUTTURALI EUROPEI	PON 10862 FSE – Inclusione sociale e lotta al disagio Progetto "A scuola io centro" Moduli: Easy English, RafforziamoCi: Percorso di Difesa Personale Kraw Maga, Facciamo Squadra! ,WOW: LABORATORIO DI TINKERING, LibriamoCi: Scrittura Creativa, Musica, Promozione della Lettura Dove Andiamo Stasera PON 1953 FSE - Competenze di base - "Solide basi per il futuro" Moduli: Easy English, English together, Français facile, Matematicamente, Leggere e commentare la letteratura con i social media.
Primaria e Secondaria	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (D.M. 435/2015)	Docenti referenti: Annalisa DELLA PORTELLA Mirella TOLENTINO Mariarosa RECHICHI Il progetto prosegue l'esperienza di sperimentazione del curricolo e della scheda ministeriale con l'obiettivo di costruire una didattica e un sistema di valutazione orientati a certificare le competenze di cittadinanza. Nel 2017/18 i dipartimenti verticali, nell'ambito della valutazione per competenze trasversali, predisporranno prove comuni, prove di realtà, compiti autentici, griglie di valutazione su alcuni percorsi verticali. Viene rielaborata la scheda del comportamento secondo le competenze di cittadinanza.
Primaria e Secondaria	INCLUSIONE	Docenti referenti: Ines BOSSOTTO Andrea VARCA Il progetto vede il coordinamento di diverse azioni volte all'inclusione che hanno come destinatari gli alunni diversamente abili, i compagni e gli insegnanti, le famiglie. Dal 2016 la scuola è divenuta CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (C.T.I.)
Secondaria	ORIENTAMENTO	Docente referente: Silvia ROCHE Il progetto vede come destinatari gli alunni della scuola secondaria di I grado. Le finalità e gli obiettivi sono: <ul style="list-style-type: none"> - orientare ad una scelta responsabile al termine della Scuola Secondaria di I Grado - far riflettere gli alunni sui propri interessi e sulle proprie attitudini - far conoscere i diversi percorsi formativi - illustrare le scuole superiori di riferimento per ogni ambito - organizzazione PON Orientamento
Secondaria	PROVACI ANCORA SAM	Docente referente: Francesca BIANCO Il progetto parte dalle seguenti motivazioni: <ul style="list-style-type: none"> - favorire il passaggio dalla scuola elementare alla scuola media aiutando i ragazzi ad organizzarsi nello studio e nel lavoro. - favorire la socializzazione all'interno del gruppo classe - promuovere il benessere a scuola come condizione per il successo formativo - favorire l'apprendimento colmando lacune disciplinari

		<p>Gli obiettivi sono: migliorare l'autostima degli alunni e il pieno e positivo inserimento nella scuola facilitare gli aspetti comportamentali e relazionali all'interno della classe recuperare gli alunni in difficoltà rispetto a lacune didattico – disciplinari sperimentare nuovi ambienti di apprendimento. Partecipa primaria D'Assisi e media Verdi.</p>
Secondaria	UN ROMANZO PER TE! LIBRIAMOCI	<p>Docente referente : Francesca MARZANO e Chiara PASTORE Il progetto ha come scopo prioritario quello di accompagnare la crescita dei ragazzi con la lettura e la buona letteratura, attraverso la valorizzazione del pensiero positivo, esplorando culture e tradizioni del mondo e incoraggiando la fiducia in se stessi e l'amore per gli altri. La sede Verdi partecipa a twitter-letteratura.</p>
Primaria e Secondaria	CL@SSE 2.0 CODING	<p>Docente referente: Sandro RUGGERO Il progetto prevede l'utilizzo da parte di ciascun alunno di un PC portatile collegato alla rete wireless alla LIM della classe e al PC dell'insegnante per lavorare secondo una didattica multimediale. Dal 2015 tre sono le cl@ssi 2.0 :due alla primaria e una alla secondaria Verdi. Cordinamento formazione coding.</p>
Primaria e Secondaria	CITTADINANZA E TERRITORIO	<p>Docenti referenti : Annalisa DELLA PORTELLA Paola RICHIARDI Sicurezza in rete con la Polizia Municipale di Torino. Attività di sensibilizzazione sulle regole per una navigazione sicura. Le classi parteciperanno inoltre ad attività sul cyberbullismo in collaborazione col progetto "Al cinema contro il bullismo" a cura del MIUR-Museo Nazionale del Cinema. Educazione economico-finanziaria interventi di sensibilizzazione su classi della primaria e classi della secondaria per sviluppare negli alunni competenze di consapevolezza economica. In collaborazione con Progetto Alternanza Scuola-Lavoro (Liceo Socio-Economico Regina Margherita) EUREKA (Unione Industrialie Federmeccanica) :progetto per sviluppare la creatività attraverso il metodo scientifico. Gli allievi utilizzeranno un kit per costruire oggetti meccanici. Alternanza scuola/lavoro con Liceo Classico Gioberti ,Liceo Regina Margherita (Scienze Umane e Economico Sociale). Liceo Artistico Passoni. Adotta la scuola: evento conclusivo organizzato dai genitori dell'Istituto per presentare tutte le attività dell'anno e consolidare il legame di appartenenza con il territorio. LABORATORI DI FILOSOFIA :percorsi filosofici per riscoprire il dialogo, il valore della bellezza ed educare alla valorizzazione del patrimonio. Giornata della Pace in collaborazione con il Sermig Marcia dei Diritti per l'anniversario della Dichiarazione dell'Infanzianza in collaborazione con UNICEF Giornata per ricordare le LEGGI RAZZIALI Giornata della Memoria partecipazione a spettacoli teatrali, eventi cittadini, visione di film. Memorie di famiglia :progetto in collaborazione con la comunità ebraica di Torino. Genocidio degli armeni e Memoria delle Foibe Percorso del ricordo: adozione di lapidi dei partigiani in occasione della Festa della Liberazione PARITA': Attivita' per sostenere la diffusione della cultura di parita' e del principio di non discriminazione nel sistema educativo e nel mondo del lavoro D.D. 348 del 25/6/2012. Vado al Massimo: attività in collaborazione con il Museo del Cinema, il Cinema Massimo e la rete di scuole del territorio, per riportare i ragazzi al cinema</p>

		<p>Dallo scontro all'incontro :mediando s'impara. Progetto di mediazione scolastica in collaborazione con l'Autorità Garante. Sarà presentato come buona pratica nell'ambito del Festival dell'educazione. LEGAMI progetto sulla mediazione dei conflitti, in continuità con Exstrastrong, per prevenire il disagio e dispersione giovanile, in un'ottica inclusiva. Soggiorni-studio ambientali.</p>
Primaria e Secondaria	EXTRA SCUOLA	<p>Docente referente : M.Bertero Organizzazione e coordinamento delle attività extra scolastiche con le associazioni e agenzie formative del territorio.</p>
Secondaria	CINEMA	<p>Docenti referenti : M.MARINELLI e E.MINERVINO ANIMAZIONE Si tratta di un percorso della durata di circa 10 incontri il cui esito finale è la realizzazione di un cartone animato in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia.</p>
Primaria e Secondaria	EVENTI TOMMASEO	<p>Docente referente : Mara Rechichi L'Istituto organizza eventi pomeridiani e serali (film, concerti, dibattiti, incontri di genitorialità) aperti alla cittadinanza con la finalità di aprire la comunità scolastica al territorio e far conoscere buone pratiche educative.</p>
Secondaria	CONCORSI	<p>Docente referente : M.L. PISONI La Secondaria di 1° partecipa ai concorsi di matematica dell'UNIBocconi e a quelli di scienze sperimentali ANISN</p>
Primaria e Secondaria	ADOTTA UN MONUMENTO	<p>Docente referente: Patrizia ZOIA Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico del proprio quartiere e del territorio della città, con attenzione ai segni della storia</p>
Secondaria	GENITORI IN GIOCO	<p>Docenti referenti: Coordinatori di classe E' un progetto di coinvolgimento e avvicinamento delle famiglie alla comunità scolastica, attraverso partecipazione attiva e propositiva dei genitori, che collaborano, in virtù della loro professionalità, dei loro saperi e delle loro esperienze, a momenti formativi e progetti concordati con i docenti di classe in differenti modalità (incluse uscite sul territorio) e in diverse aree tematiche e discipline (musica, architettura, economia, storia, scienze, arte, etc.). Il progetto si interseca con diversi altri presenti nella scuola (biblioteca, orientamento, cittadinanza, salute.), in virtù delle tante risorse di cui dispone grazie ai genitori partecipanti.</p>
Primaria e Secondaria	BEN_ESSERE: costruzione della policy sulle relazioni e sulla sicurezza in Internet	<p>Docenti referenti: Paola RICHIARDI Monica DIAMANTESE Annalisa DELLA PORTELLA Il percorso per diventare una Health Promoting School (HPS) - cioè davvero una scuola che promuove salute inserita nella rete europea SHE - proposto tra le priorità delle "Linee Guida 2012-13" per la promozione alla salute a scuola all'interno del Protocollo d'intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione Piemonte, prevede una fase iniziale di analisi che prenda in esame i diversi aspetti dell'ambiente-scuola, considerati rilevanti per la "salute" (dal punto di vista fisico, sociale, relazionale, didattico, ecc...), e aiuti tutti gli attori ad acquisire uno sguardo condiviso sulle criticità e sulle risorse disponibili, per poi pervenire alla individuazione delle aree suscettibili di miglioramento e alle priorità di azione. L'Istituto partecipa alla definizione del Profilo</p>

		<p>come scuola capofila e aderisce a diverse attività proposte dalla ASL1.</p> <p>Nel 2014 la scuola ha ricevuto il logo europeo SHEE. Nel 2016 ha deliberato la policy triennale sulle relazioni e sulla navigazione sicura in rete in collaborazione con Generazioni connesse.</p>
Primaria e Secondaria	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<p>Docenti referenti: Paola RICHIARDI Monica DAMANTESE</p> <p>La scuola promuove l'educazione alla salute affinché l'individuo si preoccupi del proprio "star bene", si senta in armonia con le persone e sviluppi il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.</p> <p>L'educazione alla salute deve realizzarsi in un percorso educativo interdisciplinare gestito da tutti gli insegnanti.</p> <p>Nell'ambito dell'educazione alla salute la scuola promuove attività attraverso il contributo del personale scolastico, di esperti esterni e di istituzioni pubbliche del territorio.</p> <p>Nel 2016/17 partecipa con A.N.C.R.R.I e l'università di Genova al <u>progetto Speedy</u> per valutare la bontà di alcuni font di scrittura che possono favorire la fluenza e l'accuratezza nella lettura, attraverso strumenti di ricerca all'avanguardia, in collaborazione con l'azienda <i>Microsoft</i>.</p> <p>Proseguono i progetti Prev.E.d.O. Pegaso, Unplugged (percorsi sulle dipendenze), ASLT01, Sasè, MapecLife. Sia nella primaria che nella secondaria si svolgono percorsi di Educazione all'affettività e alla sessualità, incontri con esperti per i laboratori scientifici.</p> <p>« Dal cibo s'impara » progetto educativo che intende affrontare il tema da più punti di vista e, con l'apporto di competenze interdisciplinari, trattare aspetti legati al cibo, agli stili di vita e al benessere, affrontando temi quali il contenimento dell'obesità infantile, la prevenzione sanitaria, la sicurezza alimentare, l'informazione sulle esigenze nutrizionali e l'etichettatura.</p>
Primaria e Secondaria	SCIENZE APPLICATE	<p>Docente referente: Maria Chiara BOSCO</p> <p>Attività di approfondimento sul corso E per potenziare le competenze di Astronomia, Geologia, Scienze della Terra, attraverso una didattica laboratoriale e confronto con la realtà territoriale ,sulle classi 1-2-3- del plesso Verdi.</p>
Primaria e Secondaria	SICUREZZA	<p>Docenti referenti: Michela BRESCI Graziella RIZZOLIO</p> <p>"UnderRadio – La web radio under 18 contro le discriminazioni", per l'anno scolastico 2015-2016 è un percorso formativo a carattere educativo volto a coinvolgere giovani studenti italiani e di origine straniera in azioni di sensibilizzazione, informazione e comunicazione sui temi dell'integrazione e del contrasto a tutte le forme di discriminazione e intolleranza, attraverso la realizzazione di UndeRadio - web radio tematica partecipativa interamente gestita dagli studenti e studentesse della scuola Partecipano le classi seconde e terze della Verdi</p>
Primaria e Secondaria	QUALITA' E SICUREZZA MENSA	<p>Docente referente: Egle ESCOSSE</p> <p>La Commissione mensa, composta da genitori eletti e insegnanti, si occupa di valutare se ambienti, prodotti e piatti sono rispondenti al Capitolato d'appalto e se il personale opera nel rispetto delle disposizioni fornite dall'Azienda che produce i pasti</p>
Primaria e Secondaria	LABORATORI MUSICA- TEATRO OFFICINA MUSIKE'	<p>Docenti referenti: Ines BOSSOTTO Carla DAMATO</p> <p>I laboratori si propongono di condurre bambini e ragazzi, attraverso l'esperienza viva del "fare con il proprio corpo", lungo un percorso di ricerca, scoperta ed espressione di emozioni, sensazioni, sentimenti e vissuti, dando spazio e valore espressivo</p>

		all'immaginario e alla fantasia e favorendo la valorizzazione della diversità e unicità di ciascuno. I percorsi proposti utilizzano gli elementi di corpo, spazio, musica, movimento, immagine come veicolo di ricerca di sempre nuovi e ulteriori modi di interpretare e interpretarsi, di giocare e di creare. È prevista, all'interno del lavoro di laboratorio, l'ideazione, la messa in scena e la rappresentazione di un semplice evento teatrale. Le attività musicali sono gestite da Officina Musikè.
Primaria	ARTI	Docenti referenti: Cordinatori intersezione e interclassi Laboratorio Re Mida, Xmas Jumper Day , Progetto di fotografia in collaborazione con CAMERA.
Primaria e Secondaria	CORO	Docenti referenti: Pia BARBANERA Gabriella CIGOLINI Armando PRIOGLIO Marco RAVIZZA L'iniziativa di promuovere un coro di voci bianche all'interno della Scuola nasce con l'intento di creare un gruppo di aggregazione fra i ragazzi delle diverse classi della scuola. L'idea di servirsi del canto corale per favorire processi di socializzazione ed integrazione delle diverse realtà esistenti nell'istituto privilegia il coinvolgimento di coloro che non potendo, per varie ragioni, praticare lo studio individuale di uno strumento, desiderano approfondire le proprie conoscenze musicali.
Primaria e Secondaria	GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO SPORT IN CLASSE	Docente referente: Pasquale VITTORINI Il progetto ha lo scopo di favorire l'attività motoria e la pratica sportiva coinvolgendo la maggior parte degli alunni attraverso la partecipazione ai gruppi sportivi e ai tornei interni, sia come praticanti che coadiuvando il docente nell'organizzazione degli stessi. Docente referente: Tutor Sportivo Scolastico Il progetto intende valorizzare nella Primaria lo sport e sani stili di vita, introducendo 2 h di sport a settimana, a partire dalle classi quarte e quinte.
Primaria e Secondaria	GRUPPO SPORTIVO ADULTI TOMMASEO CUP	Genitore referente : Gianluca Orecchini Torneo di calcetto non competitivo organizzato dai genitori della scuola per valorizzare l'aspetto socializzante dello sport : coinvolge 13 squadre, è aperto ai bambini fino agli 11 d'età. Il ricavato del torneo viene offerto all'Istituto. Da quest'anno si gareggia con altre 3 scuole del territorio.
Primaria e Secondaria	GIORNALINO	Docenti referenti: Mirella TOLENTINO Monica DIAMANTESE Chiara PASTORE Il progetto prevede di far uscire alcuni numeri del giornalino della scuola realizzandoli con il contributo di tutte le classi. I materiali prodotti verranno distribuiti agli alunni e divulgati , insieme ad altri prodotti e materiali realizzati durante l'anno, in occasione della festa della scuola di metà maggio e per la festa della lettura.
Secondaria	STAFFETTA DI SCRITTURA	Docente referente: MC RIVOIRA La Staffetta è un esercizio di scrittura a partire da un incipit , un format educativo, un esercizio imperdibile per l'acquisizione degli strumenti necessari a rendere i saperi, le conoscenze e le competenze utili per il divenire delle nuove generazioni.
Secondaria	CORRISPONDENZE	Docente referente: Colette BERGER Scambi epistolari con scuole transfrontaliere: Collège de Saint Egrève , à Tulins (Grenoble). Classes 4e/3° con 2 ^E e 2 ^F della secondaria Verdi.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PLANA
SCUOLE PRIMARIE
“NICCOLÒ TOMMASEO”
“FRANCESCO D'ASSISI”

IL TEMPO SCUOLA

L'Istituto ha definito lo svolgimento dell'orario delle attività didattiche sulla base del Piano dell'Offerta Formativa, delle disponibilità strutturali e dei servizi funzionanti nel rispetto di quanto previsto nell'ordinamento.
Pertanto, al fine di assicurare la qualità dell'insegnamento-apprendimento, l'organizzazione oraria delle scuole elementari è stata così strutturata:

SCUOLA DELL'INFANZIA “VIA PLANA”

SEZIONI <u>Rossa, Azzurra, Blu</u>	
40 ore settimanali con orario: dal lunedì al venerdì 8.30 – 16.30	post scuola gestito da SafaAtletica dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 17,30 con costi a carico delle famiglie che ne fanno richiesta

SCUOLA PRIMARIA “NICCOLÒ TOMMASEO”

CLASSI <u>PRIME – SECONDE – TERZE – QUARTE-QUINTE</u>	
27,5 ore settimanali con il seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì 8,30 – 13,00 martedì, giovedì 8,30 – 16,30 Tot 27,5 (<u>29,5 h. incluse le mense</u>)	40 ore settimanali con orario: dal lunedì al venerdì 8.30 – 16,30

SCUOLA PRIMARIA “FRANCESCO D'ASSISI”

Per TUTTE LE CLASSI il tempo scuola è di 40 ore settimanali , con orario dal lunedì al venerdì 8,30 – 16,30
<i>E' possibile l'iscrizione al servizio di pre e post scuola attivo negli orari 7,30 – 8,30 / 16,30 – 17,30</i>

STRUTTURAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI SCUOLA PRIMARIA

I tempi da dedicare all'insegnamento delle discipline vengono definiti e garantiti, a livello di Istituto, ponendo come parametro base le soglie medie deducibili dal DM 271/91 e dalla C.M. n. 335/98. Il collegio dei docenti ha deliberato di assumere quali parametri minimi e massimi di riferimento quelli del prospetto seguente.

Orario delle discipline (parametri annui indicativi)

DISCIPLINE	ORE PREVISTE (33 settimane)
Lingua Italiana	198/231
Lingua Inglese/Francese	66/132
Matematica	165
Scienze e tecnologia	66
Storia/Geografia/Studi Sociali	132
Musica	66/99
Tecnologia e informatica	66
Arte	66/99
Scienze motorie e sportive	66
Insegnamento religione cattolica o attività alternativa	66

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "I. CALVINO"

IL TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola si articola in unità orarie (*moduli*) di 55 minuti e si realizza nell'arco di cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. Nel giorno di rientro è previsto il servizio mensa.

L'organizzazione oraria delle scuole secondarie prevede due tempi scuola: Tempo di ordinamento e tempo Prolungato

TEMPO DI ORDINAMENTO

SEZIONI B, C*, D, E
<p>30 ore settimanali o <u>32 unità di lezione settimanali da '55</u> dal lunedì al venerdì 8,00-13,30 lunedì pomeriggio 14,30 -16,20</p> <p style="text-align: right;">*escluse le lezioni di strumento</p>

TEMPO PROLUNGATO

SEZIONI A, F
<p>36 ore settimanali <i>dal lunedì al venerdì 8,00-13,30</i> <i>e almeno due pomeriggi obbligatori</i> <u>34 unità di lezione settimanali da '55 e un laboratorio</u> <i>+ 2 ore per la mensa</i> <i>Sezioni A, F</i></p>

Discipline di studio e tempi settimanali

Organizzazione orario obbligatorio

lettere	Matematica e scienze	Inglese	Francese	Tecnologia	Arte	Musica	Scienze motorie	IRC o AA
11 (7+4) o 13 (7+4+2)	da 6 a 9	3	2	2 o 3	2	2 + strumento	2 o 3	1

STRUTTURAZIONE ED ORGANIZZAZIONE

Ciascuna sezione della scuola secondaria di primo grado si caratterizza rispetto alle altre per una particolare specificità, pur nell'unitarietà della proposta formativa che le sottende.

SEZ B-D-E-G	CURVATURE Sezione B Sezione D Sezione E Sezione G	ORARIO OBBLIGATORIO 32 moduli settimanali di 55' in 5 giorni <i>Dalle ore 8,00 alle 13,30(dal lunedì al venerdì)</i> con un rientro obbligatorio <u>lunedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,20</u> Potenziamento del curriculum obbligatorio (+1h) dell'area disciplinare dedicata alla curvatura <u>sportiva nella sez. B</u> (3 h di scienze motorie dedicate al recupero e al potenziamento degli allievi delle classi, oltre alla preparazione atletica per gare sul territorio provinciale e regionale; <u>cinematografica nella sezione D</u> (3 moduli di tecnologia di cui uno dedicato a progetti di analisi e produzione filmica), <u>matematico-scientifica nella sez.E</u> (3 moduli di scienze) con progettualità specifica di <u>scienze applicate</u> ; <u>linguistica nella sez.G</u> (1 moduli aggiuntivi d'inglese e 1 di francese).
SEZ C	Sezione a INDIRIZZO MUSICALE	ORARIO OBBLIGATORIO 33 moduli settimanali di 55' in 5 giorni <i>Dalle ore 8,00 alle 13,30</i> <i>(dal lunedì al venerdì) con uno o due rientri obbligatori:</i> <i>un pomeriggio dalle 14,30 -16,20 e un rientro dedicato alla lezione strumentale</i> Nella sezione ad indirizzo musicale, viene data ad ogni alunno l'opportunità di studiare uno strumento musicale nell'arco del triennio scelto tra: flauto traverso, percussioni, violino e violoncello . Gli alunni dovranno svolgere una prova attitudinale nel mese di maggio, il cui scopo è accertare le qualità e le attitudini dell'alunno rispetto ad uno strumento. L'accesso alla sezione musicale è riservato agli alunni che superano tale prova di ammissione, per partecipare alla quale non occorre saper già suonare uno strumento.
SEZ A	Sezione a POTENZIAMENTO MATEMATICO SCIENTIFICO	ORARIO OBBLIGATORIO 34 moduli settimanali di 55' in 5 giorni e un laboratorio <i>Dalle ore 8,00 alle 13,30</i> <i>(dal lunedì al venerdì)</i> con due rientri obbligatori: <u>lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,20</u> Il curriculum settimanale viene integrato da due unità aggiuntive dedicate a esperienze in laboratorio scientifico e approfondimenti operativi di carattere matematico.
SEZ F	Sezione a POTENZIAMENTO STORICO-LETTERARIO	ORARIO OBBLIGATORIO 34 moduli settimanali di 55' in 5 giorni e un laboratorio <i>Dalle ore 8,00 alle 13,30</i> <i>(dal lunedì al venerdì)</i> con due rientri obbligatori: <u>lunedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,20</u> Il curriculum settimanale viene integrato da due unità aggiuntive dedicate alla formazione ai valori di cittadinanza attiva attraverso la forma laboratoriale e la preparazione di percorsi a carattere storico, documentale, antropologico-letterario. I ragazzi acquisiranno un metodo di lavoro basato su diverse tipologie di testi e fonti e parteciperanno a eventi in collaborazione con le Istituzioni del territorio.

INDIRIZZO MUSICALE

E' attiva una sezione ad **indirizzo musicale (ex D.M. 6 agosto 1999 n. 201)**

Nella sezione ad indirizzo Musicale (*corso C*) viene data a ciascun allievo l'opportunità di avvicinarsi alla conoscenza e all'approfondimento dello studio di uno strumento musicale scelto tra i quattro attivi presso la scuola secondaria di primo grado "I. Calvino": **flauto traverso, percussioni, violino e violoncello.**

Le famiglie interessate all'inserimento del proprio figlio/a a questa sezione devono farne espressa richiesta all'atto dell'iscrizione, segnalando anche l'ordine di preferenza tra i quattro strumenti.

Gli alunni vengono successivamente convocati per svolgere una prova a carattere orientativo-attitudinale, il cui scopo è quello di accertare le qualità e le attitudini dell'alunno rispetto ad un determinato strumento, indipendentemente dal possesso da parte del ragazzo di conoscenze strumentali e musicali pregresse (**non occorre conoscere e saper già suonare uno strumento musicale per partecipare alla prova**).

Al termine della prova attitudinale lo strumento definitivamente assegnato potrà non corrispondere alla prima scelta espressa all'atto dell'iscrizione, ma corrisponderà a quello più adeguato per l'allievo in relazione alle attitudini musicali e alle caratteristiche fisiche rilevate dai docenti durante la prova.

La commissione, costituita dai quattro docenti di strumento, individua 5/6 alunni idonei per ciascuno strumento, nonché un elenco di nominativi di riserva contattabili, nel caso di rinunce da parte degli allievi effettivi, entro l'inizio dell'anno scolastico.

Lo strumento musicale, ai sensi di quanto previsto dal D.L.vo 59/2004 e 226/2005, rientra nelle ore opzionali obbligatorie offerte dalla Scuola e scelte dalla famiglia, pertanto:

- **la frequenza di tale disciplina resta obbligatoria per tutto il triennio scolastico,**
- **l'alunno frequentante è soggetto a valutazione periodica finale nonché a sostenere una prova in sede di esame di licenza,**
- **ogni assenza deve essere regolarmente giustificata.**

Concretamente il percorso di ciascun alunno nella sezione ad orientamento musicale prevede:

- **una lezione settimanale di strumento individuale e/o in coppia**, in orario assegnato dal docente, sentite le necessità della famiglia, venendo incontro agli impegni dell'alunno e visti i criteri generali di organizzazione dell'orario scolastico; tale lezione potrà svolgersi anche in orario pomeridiano oltre l'orario scolastico e prevedere nel suo interno un momento di sovrapposizione in coppia strumentale;
- **una lezione settimanale collettiva di orchestra** inserita in orario scolastico . Inizialmente il lavoro è di avviamento al *fare musica insieme* e prevede attività ritmiche e di movimento, organizzate anche a piccoli gruppi, nelle quali il corpo e la gestualità di ciascuno divengono veri e propri strumenti musicali al servizio del gruppo e di un *fare* comune, coinvolgente e formativo. In una fase successiva si prevede l'utilizzo del proprio strumento musicale all'interno dell' *orchestra* vera e propria.

La pratica del suonare insieme sviluppa e potenzia nei ragazzi lo spirito di appartenenza ad un gruppo, il senso di aggregazione al di là delle differenze,

il rispetto delle regole e dell'impegno altrui: in una età in cui risulta di fondamentale importanza confrontarsi con gli altri, socializzare ed imparare ad esprimersi e comunicare, lo studio di uno strumento musicale all'interno della comunità scolastica diviene fondamentale esperienza di crescita.

- **una lezione di prova strumentale a sezione o in piccolo gruppo inserita secondo la programmazione (2C e 3C) o in piccolo gruppo (1C)**
- **due moduli curriculari settimanali di educazione musicale così suddivisi:**
 - ora di teoria e solfeggio
 - 1 ora di approfondimento teorico e/o ascolto

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi dell'Istituto sono formate in modo che risultino eterogenee al loro interno e omogenee fra loro in relazione a sesso, alla provenienza culturale, alle competenze e alle attitudini degli alunni.

In caso di fratelli gemelli, si provvederà a inserirli in classi differenti, salvo parere contrario degli insegnanti delle scuole dell'infanzia di provenienza.

In questo senso la commissione Continuità raccoglierà informazioni presso la famiglia, la scuola di provenienza e effettuerà specifiche osservazioni.

In caso di esubero di iscritti, i criteri di accoglienza sono deliberati annualmente dal Consiglio di Istituto, tenendo conto della zona di residenza, della presenza a scuola di fratelli e della frequenza di scuole del territorio, di particolari priorità legate allo stato di salute o alla condizione familiare degli iscritti.

ORARIO DEGLI INSEGNANTI

Nella scuola dell'Infanzia l'orario di servizio dei docenti è di 25 ore settimanali in sezione. L'orario prevede dei momenti di contemporaneità utilizzati per le attività di laboratorio a piccoli gruppi, per le uscite didattiche, per la miglior gestione delle routine.

Nella scuola Primaria l'orario di servizio dei docenti è di 22 ore settimanali di lezione "frontale" + 2 ore di programmazione didattica, da articolare in modo flessibile, anche su base plurisettimanale, purché in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni scolastiche. La programmazione, che si svolge per classe, interclasse e ambiti disciplinari, è mirata all'elaborazione dei percorsi curricolari nonché alla costruzione e sperimentazione di itinerari didattici integrati.

Le ore eccedenti l'orario frontale di insegnamento, in media 2 ore funzionali alla settimana per ogni classe, sono finalizzate ad attività di sostegno, di recupero e di approfondimento disciplinare per gruppi di classe, di interclasse, di livello sulla base di una specifica progettualità.

Le ore di contemporaneità dell'insegnante di classe con l'insegnante di Lingua Straniera o e/o di Religione (nel caso che la classe intera vi aderisca e non sia necessario attivare il gruppo di Attività Alternativa) sono date come disponibilità all'interclasse e al plesso (su progetto), per il sostegno e il recupero dello svantaggio, per progetti particolari secondo impegni definiti collegialmente o utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti (in casi di emergenza),

Nella scuola Secondaria di Primo Grado l'orario di servizio dei docenti è di 18 ore settimanali di lezione articolate in unità di 55 minuti. L'adozione dei moduli orari di 55 minuti rappresenta una scelta di flessibilità che permette di recuperare tempo scuola (cumulando i 5 minuti residui per ogni unità oraria) da dedicare a moduli formativi costruiti in relazione ai bisogni degli alunni e alle richieste dei genitori. L'attività di docenza prevede principalmente lezioni frontali e in parte si svolge in laboratorio o è dedicata ad attività di recupero e di approfondimento sulle classi. Le ore destinate a progetti specifici o ad attività programmate non sono utilizzate per la sostituzione di colleghi assenti.

L'ora settimanale di ricevimento è gestita in modo flessibile e concordata con i singoli genitori.